

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2011

Buzzi Unicem S.p.A.
Sede in Casale Monferrato (AL) - Via Luigi Buzzi 6
Capitale sociale euro 123.636.658,80
Registro delle Imprese di Alessandria 00930290044

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione	pag.	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	"	17
Note illustrative	"	23
Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2011	"	58
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	"	66

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2011 l'economia mondiale ha subito dei rallentamenti, causati principalmente dall'indebolimento della crescita negli Stati Uniti e da una forte contrazione in Giappone, dove gli effetti economici del terremoto si sono rivelati peggiori del previsto; peraltro nei paesi emergenti l'attività economica ha continuato ad espandersi a ritmi sostenuti. I dati del commercio internazionale indicano dal mese di aprile un indebolimento degli scambi. La tensione inflazionistica, che nei paesi maturi è rimasta tutto sommato contenuta, rappresenta una preoccupazione nelle economie emergenti, spinta dai rialzi nei prezzi delle "commodity". In Europa la crescita del prodotto interno lordo si è rafforzata soprattutto in Germania, grazie al recupero degli investimenti in costruzioni ed all'accelerazione della spesa in beni strumentali, ed è proseguita nel secondo trimestre, anche se in tono minore. I paesi avanzati per l'anno in corso mantengono stime di crescita del prodotto interno lordo intorno al 2%, in un contesto di persistente debolezza dell'occupazione e del mercato immobiliare negli Stati Uniti e di forti tensioni del debito sovrano nell'area Euro. Nei paesi emergenti ci si attende uno sviluppo superiore al 6%, in presenza di una crescente inflazione. Le incertezze sull'intensità della ripresa internazionale e le tensioni sul debito sovrano in Europa hanno comportato una continua volatilità dei mercati finanziari ed una necessità di procedere con urgenza al miglioramento dei conti pubblici. In questo contesto, la domanda complessiva di cemento e calcestruzzo preconfezionato nelle aree geografiche in cui opera il gruppo, che aveva presentato robuste crescite nel primo trimestre 2011, è proseguita nel secondo con intensità differenziata. In Europa Orientale, Europa Centrale ed in Messico si sono confermati anche a tutto giugno ritmi di crescita importanti; in Italia e negli Stati Uniti d'America la diminuzione delle vendite registrata nel secondo trimestre ha condotto ad un risultato progressivo in linea con l'esercizio precedente.

I ricavi conseguiti nel semestre sono risultati in crescita del 9,1%, passando da 1.227,2 a 1.339,4 milioni, mentre il margine operativo lordo è stato pari a 183,1 milioni, contro i 189,3 milioni del 2010 (-3,2%). L'aumento dei ricavi è dovuto essenzialmente all'effetto volumi. I prezzi di vendita del primo semestre 2011 sono stati ancora inferiori a quelli del medesimo periodo 2010 in tutte le aree geografiche in cui opera il gruppo, ad esclusione di Messico ed Ucraina. L'effetto prezzi sfavorevole ed il forte aumento dei costi energetici (soprattutto del combustibile) hanno continuato a penalizzare la redditività operativa. L'indebolimento del dollaro ha provocato un effetto cambio negativo sul fatturato, mentre grazie alla stabilità, o il leggero rafforzamento, delle altre valute a livello del margine operativo lordo l'impatto è stato praticamente neutro. Al netto delle variazioni nei tassi di cambio la variazione del fatturato e del margine operativo lordo sarebbe stata rispettivamente del 10,1% e del -3,4%. Il risultato operativo è quindi passato da 73,0 a 62,5 milioni di euro (-14,5%), mentre l'utile netto è stato di 11,9 milioni (-29,8%).

Andamento economico e finanziario

Le vendite di cemento realizzate dal gruppo nei primi sei mesi del 2011 hanno registrato un incremento del 11,2% rispetto all'analogo periodo del 2010, attestandosi a 13,4 milioni di tonnellate. Repubblica Ceca, Russia, Lussemburgo, Ucraina, Germania e Messico hanno registrato (nell'ordine) le crescite più intense, ma anche in Polonia l'andamento ha continuato ad essere favorevole. Negli Stati Uniti d'America ed in Italia, la riduzione delle vendite avvenuta nel secondo trimestre ha condotto i volumi semestrali ad un livello rispettivamente stabile ed in leggera flessione. La produzione di calcestruzzo preconfezionato è stata pari a 7,4 milioni di metri cubi, in crescita del 12,6% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento delle vendite è stato sensibile in Germania, grazie anche al primo consolidamento integrale del gruppo SIBO, oltre che in Polonia, Repubblica Ceca e Paesi Bassi; stabili le vendite negli Stati Uniti d'America, mentre in Messico ed in Italia la produzione è diminuita.

L'Italia ha conseguito ricavi netti pari a 290,2 milioni (-5,8%) principalmente a causa di prezzi di vendita ancora inferiori rispetto a quelli del primo semestre 2010. Negli Stati Uniti d'America, la debolezza della domanda è stata accresciuta da condizioni meteorologiche particolarmente avverse nel secondo trimestre; considerando un effetto prezzi e cambio entrambi sfavorevoli il fatturato si è attestato a 258,9 milioni di euro (-8,0%). In Europa Centrale i ricavi sono passati da 328,5 a 410,3 milioni (+ 24,9%), esclusivamente grazie all'effetto volumi. Il fatturato complessivo dell'Europa Orientale ha raggiunto i 261,9 milioni, contro i 207,7 milioni del 2010 (+26,1%); anche in questa regione l'effetto prezzi è risultato negativo o molto contenuto e la crescita è stata determinata dalla buona intonazione della domanda. In Messico, grazie alla nuova capacità produttiva disponibile, un livello dei prezzi in leggera crescita e l'effetto cambio favorevole, i ricavi netti hanno chiuso con un miglioramento del 16,4% a 118,3 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato è stato di 183,1 milioni contro i 189,3 milioni del 2010 (-3,2%). Il periodo in esame ha beneficiato di proventi non ricorrenti per 7,1 milioni; al netto di tale importo, il margine operativo lordo del primo semestre 2011 è diminuito di 13,2 milioni (-7,0%). Le variazioni dei tassi di cambio hanno avuto un impatto positivo di 0,3 milioni, principalmente grazie al rafforzamento della corona ceca e del peso messicano, che ha compensato la debolezza del dollaro; leggermente positivo anche l'effetto dovuto alla variazione dell'area di consolidamento (+3,2 milioni). A tassi di cambio e perimetro costanti il margine operativo lordo si sarebbe contratto del 5,1%. La redditività caratteristica è migliorata in Europa Centrale ed Orientale, mentre il Messico, pur continuando a primeggiare nell'ambito del gruppo, ha avuto una flessione di alcuni punti percentuali. In Italia e negli Stati Uniti d'America, dove dalla domanda non arrivano segnali positivi, la forbice prezzi/costi del primo semestre 2011 ha condotto a risultati operativi in netta contrazione ed assai penalizzanti.

I costi di produzione hanno risentito degli incrementi di costo dei combustibili, in continua ascesa dal 2010, e più recentemente anche dell'energia elettrica. In Ucraina, grazie al positivo avvio dei nuovi impianti per la sostituzione del gas naturale col carbone, e nonostante l'aumento alla fonte di quest'ultimo, è stato comunque possibile

ottenere i benefici economici attesi. In Russia, l'avviamento della nuova linea a via secca ha ridotto i consumi energetici per unità di prodotto. In Italia, Stati Uniti e Messico gli incrementi del costo dei fattori energetici sono stati particolarmente sostenuti, anche se nell'ultima parte del semestre abbiamo assistito ad una stabilizzazione delle quotazioni. Nei mercati in cui lo sfruttamento della capacità produttiva è migliorato, i costi unitari di produzione hanno potuto beneficiare delle economie di scala.

Dopo ammortamenti e svalutazioni per 120,7 milioni (116,2 milioni nel primo semestre 2010), il risultato operativo è stato pari a 62,5 milioni (73,0 milioni a giugno 2010). L'utile prima delle imposte si è attestato a 16,1 milioni contro i 26,3 milioni del primo semestre 2010 (-38,6%), dopo oneri finanziari netti pari a 46,0 milioni (49,9 milioni nel 2010) ed un apporto negativo di 0,9 milioni dalle partecipazioni valutate a patrimonio netto. L'utile netto del periodo, su cui ha inciso un'aliquota fiscale media più favorevole, è diminuito da 17,0 a 11,9 milioni (-29,8%), mentre il risultato attribuibile agli azionisti della società è costituito da una perdita di 0,3 milioni (utile di 5,1 milioni nel 2010).

Il flusso di cassa riferito al semestre è risultato di 132,6 milioni, in confronto a 133,2 milioni nel corrispondente periodo 2010. L'indebitamento netto al 30 giugno 2011 ammonta a 1.265,3 milioni, rispetto ai 1.266,9 milioni del 31 dicembre 2010. Nel semestre in esame, il gruppo ha distribuito dividendi per 15,4 milioni, di cui 1,2 milioni da parte della capogruppo, ed ha sostenuto spese in conto capitale per complessivi 79,2 milioni. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche relativi al completamento di progetti di espansione della capacità produttiva sono stati pari a 25,7 milioni, di cui 7,8 milioni per lo stabilimento di Suchoi Log (Russia), 6,3 milioni per la nuova linea di Apazapan (Messico) e 1,4 milioni per l'ammodernamento del reparto di macinazione cemento a Maryneal, TX (Stati Uniti). Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati analoghi all'esercizio precedente e modesti in valore assoluto.

Le componenti attive e passive della posizione finanziaria netta, suddivise per grado di liquidità, sono riportate nella tabella seguente:

	(milioni di euro)	
	30.06.2011	31.12.2010
Disponibilità ed attività finanziarie a breve:		
-Disponibilità liquide	305,4	396,5
-Strumenti finanziari derivati	0,1	1,9
-Altri crediti finanziari correnti	8,5	8,1
Debiti finanziari a breve:		
- Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(189,7)	(175,7)
- Finanziamenti a breve termine	(1,1)	(2,2)
- Strumenti finanziari derivati	(4,4)	(1,3)
- Altri debiti finanziari correnti	(26,3)	(15,5)
Disponibilità netta a breve	92,3	211,8
Attività finanziarie a lungo termine:		
- Strumenti finanziari derivati	-	2,6
- Altri crediti finanziari non correnti	12,4	10,2
Debiti finanziari a lungo termine:		
- Finanziamenti a lungo termine	(1.321,9)	(1.458,8)
- Strumenti finanziari derivati	(44,5)	(29,0)
- Altri debiti finanziari non correnti	(3,6)	(3,7)
Indebitamento netto	(1.265,3)	(1.266,9)

Il patrimonio netto al 30 giugno 2011, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, ammonta a 2.673,5 milioni contro i 2.803,7 milioni del 31 dicembre 2010; ne deriva un rapporto indebitamento netto/patrimonio netto di 0,47 (0,45 a fine 2010).

Italia

Nei primi tre mesi del 2011 il prodotto interno lordo è cresciuto di 0,1% rispetto al trimestre precedente e di 1,0% rispetto allo stesso periodo del 2010. La produzione industriale nei primi cinque mesi dell'anno è cresciuta del 2,4% e le esportazioni del 1,4%. Si stanno quindi sostanzialmente confermando le aspettative per l'anno in corso di un andamento economico in timida ripresa, con il prodotto interno lordo atteso intorno al +1,1% e crescita ancora inferiore a quella prevista per l'area euro (+1,6%). Il volume delle abitazioni compravendute nel corso del primo trimestre del 2011 si è ridotto del 3,7% e del 3,6% quello dei rogiti di immobili nel settore non residenziale. Gli investimenti in costruzioni sono attesi in flessione anche per l'anno 2011, anche se più contenuta rispetto al biennio precedente, con variazione positiva solo in ambito residenziale per recupero abitativo (+0,5%); in diminuzione il nuovo residenziale (-2%), il non residenziale (-4,3%) ed in misura più sensibile le opere pubbliche (-9,7%). Le

risorse per investimenti in infrastrutture nel triennio 2009 - 2011 manifesterebbero quindi una contrazione di circa il 34%, toccando il livello più basso degli ultimi venti anni.

Le nostre vendite di leganti idraulici e clinker, comprese le quantità destinate all'esportazione, hanno registrato una diminuzione del 1,8% rispetto allo stesso periodo del 2010. Anche se da inizio anno i prezzi di vendita si sono rafforzati grazie alla diminuzione degli sconti ed all'aumento di listino avvenuto in giugno, nel confronto con il primo semestre del 2010 essi hanno ancora segnato una variazione negativa pari al 5,0%. La domanda resta debole e la struttura produttiva eccessivamente frammentata; solo marginalmente il settore ha potuto attuare le ristrutturazioni necessarie per bilanciare l'offerta, e ciò contribuisce a mantenere un livello dei prezzi inadeguato. L'andamento di volumi e prezzi ha prodotto un fatturato pari a 175,3 milioni, in calo del 6,2% (186,9 milioni nel 2010). Dall'inizio dell'anno il costo dei fattori energetici si è confermato progressivamente crescente ed ha ulteriormente mortificato la redditività del periodo, anche se negli ultimi mesi del semestre la crescita del costo dei combustibili si è attenuata, mentre quella dell'energia elettrica ha accelerato, con il ritardo che normalmente la contraddistingue. Durante il periodo la società ha realizzato altri ricavi operativi pari a 13,5 milioni (28,0 milioni nel primo semestre 2010) derivanti dalla vendita di quote di emissione CO₂ stimate in eccesso rispetto ai volumi di produzione attesi. Al lordo di tali proventi il margine operativo lordo è passato da 43,0 a 9,2 milioni.

Si riportano di seguito i dati di sintesi della società del settore cemento operante in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	175,3	186,9
Margine operativo lordo	9,2	43,0
<i>% sui ricavi netti</i>	5,2	23,0
Investimenti industriali	8,6	15,3
Addetti a fine periodo (numero)	1.340	1.394

Il settore del calcestruzzo preconfezionato ha registrato una riduzione delle vendite pari al 5,7%, con prezzi in diminuzione del 1,2%. Il fatturato di settore si è pertanto fermato a 157,3 milioni (-7,2%), in calo dai 169,6 milioni del primo semestre 2010; il margine operativo lordo si è mantenuto in territorio negativo a -3,1 milioni rispetto a -3,4 milioni nel periodo posto a confronto. I risultati operativi sono stati negativamente influenzati da svalutazioni dei crediti verso clienti pari a 4,2 milioni nel semestre (4,6 milioni nello stesso periodo del 2010). Nonostante il contesto sfavorevole, Unical ha confermato la sua posizione di leadership nel settore, applicando in tutti gli impianti le procedure previste dal "progetto H2NO", volto a contrastare la piaga delle aggiunte d'acqua in cantiere, al fine di garantire la consegna in betoniere sigillate di un calcestruzzo perfettamente lavorabile, secondo le esigenze della clientela.

Si riassumono di seguito i dati di sintesi delle società del settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	157,3	169,6
Margine operativo lordo	-3,1	-3,4
<i>% sui ricavi netti</i>	-2,0	-2,0
Investimenti industriali	1,8	2,8
Addetti a fine periodo (numero)	565	578

Germania

Il Fondo Monetario Internazionale nel mese di luglio ha confermato al +3,2% le stime di crescita per il 2011 del prodotto interno lordo tedesco. La ripresa economica del paese prosegue, trainata dal dinamismo del commercio con l'estero che continua a sostenere la produzione industriale. In crescita anche la domanda interna, in seguito ai miglioramenti dell'occupazione, stimolata dalle politiche di flessibilità. Nel settore delle costruzioni, dopo un ottimo avvio nel primo trimestre, si sono mantenuti buoni ritmi di crescita principalmente nel settore residenziale e non residenziale. Il consumo di cemento del Paese dovrebbe aumentare in misura superiore al 5% rispetto all'anno precedente.

Nei primi sei mesi dell'anno le nostre attività nel settore cemento hanno realizzato vendite in aumento del 19,5% rispetto al corrispondente periodo del 2010, con prezzi in lieve contrazione (-1,6%). Dopo un inizio anno particolarmente positivo, favorito dalle condizioni meteorologiche, il secondo trimestre ha mostrato un'evoluzione della domanda di cemento leggermente superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente. Il settore del calcestruzzo preconfezionato ha registrato una produzione in aumento del 45,8%, nettamente favorita dalla variazione di perimetro conseguente all'acquisizione del gruppo SIBO, e prezzi sostanzialmente invariati. Il fatturato è passato quindi da 242,2 a 308,3 milioni (+27,3%). Durante il periodo sono maturati altri ricavi operativi pari a 3,0 milioni derivanti dalla vendita di quote di emissione CO₂ stimate in eccesso rispetto ai volumi di produzione attesi. Il margine operativo lordo è aumentato da 32,3 a 44,5 milioni.

Si riporta qui di seguito il contributo della Germania alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	308,3	242,2
Margine operativo lordo	44,5	32,3
<i>% sui ricavi netti</i>	14,4	13,3
Investimenti industriali	15,0	19,0
Addetti a fine periodo (numero)	1.789	1.656

Lussemburgo

E' proseguita anche nel 2011 la crescita economica del Paese, con sviluppi positivi delle esportazioni, del settore finanziario, leggera ripresa dei consumi interni ed occupazione in aumento. Il settore finanziario, che ha conosciuto una rapida ripresa dopo la crisi, mantiene latenti alcuni rischi di vulnerabilità associati alle significative esposizioni in titoli dei debiti sovrani. La crescita del prodotto interno lordo nel corso dell'anno viene prevista in leggera flessione rispetto al +3,2% del 2010.

Dopo l'ottimo avvio del primo trimestre, il secondo trimestre ha consolidato i progressi raggiunti. Nel periodo in esame, le quantità vendute di cemento e clinker, al lordo dei trasferimenti all'interno del gruppo, sono aumentate del 30,3% con ricavi medi unitari in leggera contrazione. Le potenzialità del nuovo impianto di macinazione finale presso lo stabilimento di Esch-sur-Alzette, hanno permesso di migliorare le esportazioni verso i paesi limitrofi, ottimizzando il mix di vendita. Il fatturato ha dunque raggiunto i 60,4 milioni, in crescita del 33,0% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (45,4 milioni). Il forte aumento del margine operativo lordo, passato da 5,6 milioni del primo semestre 2010 a 21,3 milioni, è dovuto ad altri ricavi operativi conseguenti alla vendita di quote emissione CO₂ stimate in eccesso rispetto ai volumi attesi per 4,9 milioni ed altri ricavi non ricorrenti pari a 7,1 milioni, costituiti da plusvalenza sulla cessione di un immobile non strumentale.

Si riporta il contributo del Lussemburgo alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	60,4	45,4
Margine operativo lordo	21,3	5,6
Margine operativo lordo ricorrente	14,2	5,6
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>23,5</i>	<i>12,4</i>
Investimenti industriali	1,3	5,2
Addetti a fine periodo (numero)	156	147

Paesi Bassi

L'economia prosegue il cammino di ripresa dopo la fase di recessione che ha caratterizzato il Paese a partire dalla seconda metà del 2008 e per tutto il 2009. Il prodotto interno lordo è atteso nel 2011 in crescita del 1,8%, in linea con il risultato del 2010. Il settore delle costruzioni ha ritrovato il segno positivo, dopo una significativa contrazione avvenuta nel corso dell'anno precedente, e pertanto si prevede per l'esercizio in corso un aumento degli investimenti nel settore delle costruzioni di circa l'1,4% ed un conseguente maggior consumo di cemento nel Paese.

Le nostre vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno raggiunto quota 0,50 milioni di metri cubi, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente, con ricavi pari a 58,1 milioni (52,0 milioni nel primo semestre 2010). Il margine operativo lordo è passato da 0,6 a 1,8 milioni, con una redditività caratteristica risalita a 3,1% (1,2% nel 2010).

Si riporta il contributo dei Paesi Bassi alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	58,1	52,0
Margine operativo lordo	1,8	0,6
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>3,1</i>	<i>1,2</i>
Investimenti industriali	1,8	0,9
Addetti a fine periodo	(numero) 285	293

Repubblica Ceca e Slovacchia

Il forte orientamento del Paese all'esportazione, particolarmente verso la Germania, ha comportato una crescita della produzione industriale. Esportazione ed investimenti fissi guidano lo sviluppo economico, mentre i consumi privati sono cresciuti modestamente e la disoccupazione si è lentamente ridotta. Nel primo trimestre del 2011 il prodotto interno lordo della Repubblica Ceca ha registrato una crescita del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2010. Tuttavia, al fine di ridurre il deficit del bilancio pubblico al 4% del PIL, le autorità pubbliche hanno adottato misure di contenimento della spesa che avranno probabilmente l'effetto di rallentare il tasso di crescita. Il settore delle costruzioni dopo un buon avvio nel primo trimestre, dovuto a condizioni meteo favorevoli, ha mantenuto durante il secondo trimestre, un livello d'attività superiore alle previsioni iniziali.

Le vendite di cemento, comprese le esportazioni a sostegno del nostro mercato in Polonia, sono aumentate del 56,9% rispetto al medesimo periodo del 2010 mentre i prezzi medi di vendita, espressi in valuta locale, hanno sofferto la pressione competitiva del prodotto proveniente dalla vicina Slovacchia (-15,9%). Anche il mercato del calcestruzzo preconfezionato ha confermato una crescita significativa dei volumi (+28,3%) e prezzi in discesa del 4,6%. Il fatturato complessivo, grazie anche ad un certo beneficio derivante dal rafforzamento della corona, è passato da 63,8 a 80,3 milioni (+26,0%), ed il margine operativo lordo si è portato a 15,0 milioni rispetto agli 11,7 milioni del primo semestre 2010 (+27,5%). La redditività caratteristica è migliorata leggermente, passando dal 18,4% al 18,6%.

Si riporta qui di seguito il contributo di Repubblica Ceca e Slovacchia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	80,3	63,8
Margine operativo lordo	15,0	11,7
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>18,6</i>	<i>18,4</i>
Investimenti industriali	0,7	2,7
Addetti a fine periodo	(numero) 886	909

Polonia

Il prodotto interno lordo del Paese ha evidenziato nel primo trimestre del 2011 una nuova fase di accelerazione, raggiungendo il 4,4% e con attese similmente positive anche nel secondo trimestre. Consistente crescita dei consumi privati, forte convergenza di investimenti pubblici finanziati dall'Unione Europea, crescita degli investimenti privati e riduzione della disoccupazione unitamente alla solida domanda estera proveniente principalmente dalla Germania, sono gli elementi di traino dell'economia anche per l'anno in corso. L'ulteriore rafforzamento dello zloty (+1,2%) conferma la stabilità finanziaria del Paese e l'interesse degli investitori stranieri. Le autorità, al fine di riassorbire alcuni squilibri nei conti statali, hanno adottato misure per il contenimento del deficit pubblico al 5,6% del PIL. Le stime di incremento del prodotto interno lordo per l'intero anno convergono intorno al 4%. Il settore delle costruzioni si è mantenuto brillante nel corso del semestre, con previsioni di crescita per l'anno in corso di oltre il 12%.

Nel semestre le vendite di cemento sono risultate positive rispetto al 2010 (+6,7%), ed ancora più robuste le produzioni di calcestruzzo preconfezionato (+32,5%). I prezzi di vendita del cemento sono rimasti praticamente invariati, mentre si sono rafforzati del 6,6% quelli del settore calcestruzzo preconfezionato. Il fatturato in euro ha raggiunto i 65,6 milioni, in crescita rispetto a 56,0 milioni nel 2010 (+17,1%); il margine operativo lordo è passato da 12,7 a 15,0 milioni (+18,3%) con una redditività caratteristica in lieve miglioramento, dal 22,7% al 22,9%. Il costo dei combustibili ha subito incrementi significativi (+14%), più contenuto quello dell'energia elettrica (+2%).

Si riporta qui di seguito il contributo della Polonia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	65,6	56,0
Margine operativo lordo	15,0	12,7
<i>% sui ricavi netti</i>	22,9	22,7
Investimenti industriali	1,5	2,4
Addetti a fine periodo (numero)	394	417

Ucraina

La ripresa economica del Paese, iniziata nel 2010 dopo la profonda recessione scatenata dalla crisi finanziaria globale, è proseguita anche nel corso del 2011. La crescita del prodotto interno lordo nel primo trimestre 2011 ha raggiunto il 5,3%, in aumento rispetto al 4,4% dell'anno 2010. Le esportazioni, il progresso delle tradizionali industrie come acciaio, chimica, carbone e macchinari, ed i consumi interni rappresentano il motore della ripresa del Paese. Sono proseguite le azioni politiche volte al completamento dei processi di privatizzazione ed al contenimento del deficit pubblico, previsto al 3,5% del PIL nel 2011. Tali azioni sono coordinate con il Fondo Monetario Internazionale, che in questi anni ha garantito un sostegno importante al paese. L'inflazione si sta gradualmente riducendo ed è attesa al 8,2% per l'anno in corso. L'industria delle costruzioni ha

realizzato una significativa crescita nel primo semestre del 2011, con previsioni di raggiungere incrementi superiori al 12% nell'anno.

Nei primi sei mesi dell'anno le vendite di cemento sono aumentate del 24,9%, in uno scenario di prezzi migliorativo (+9,5% in valuta locale). Il fatturato ed il margine operativo lordo sono passati rispettivamente da 32,4 a 42,4 milioni (+30,9%) e da -7,2 a 1,0 milione. L'atteso ritorno alla marginalità positiva è avvenuto anche grazie ai minori costi di produzione conseguenti alla messa a punto dei nuovi impianti per l'utilizzo del carbone al posto del gas naturale.

Si riporta qui di seguito il contributo dell'Ucraina alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	42,4	32,4
Margine operativo lordo	1,0	-7,2
<i>% sui ricavi netti</i>	2,2	-22,1
Investimenti industriali	5,3	35,4
Addetti a fine periodo (numero)	1.638	1.670

Russia

Nel primo trimestre del 2011 il prodotto interno lordo è cresciuto del 4,1%, confermando le stime per l'intero anno (+4,5%). Buona crescita della produzione industriale e dei consumi interni, stimoli fiscali a sostegno dei redditi, prezzi delle materie prime in aumento rappresentano il contesto economico del Paese. Anche nel 2011 la spesa pubblica, alimentata dagli ingenti introiti fiscali derivanti dalle esportazioni di greggio e gas, ha attivato una domanda aggiuntiva. Le prospettive del Paese sono particolarmente positive anche se permangono rischi di elevata inflazione (8% il tasso atteso nel corrente anno). Gli investimenti in costruzioni sono previsti in aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

Nei primi sei mesi dell'anno i volumi di vendita sono risultati in progresso del 43,8% rispetto allo stesso periodo del 2010, con prezzi in valuta locale tendenti al miglioramento ma ancora deboli (-5,4% semestre su semestre). L'effetto prezzi sfavorevole è stato molto influenzato da un cambiamento nel mix di vendita, che ha visto il tradizionale cemento grigio crescere più dei cementi speciali per l'industria energetica. Il fatturato è passato da 55,7 a 75,1 milioni (+35,0%), mentre il margine operativo lordo si è portato a 20,5 milioni contro i 18,5 milioni del 2010, in aumento del 11,3%. La modesta svalutazione del rublo (-0,5%) non ha avuto effetti significativi sulla traduzione dei risultati in euro. Le attività russe hanno confermato una buona redditività caratteristica (27,3%), ma assai inferiore rispetto al passato esercizio (33,2%). Infatti i sensibili incrementi dei costi dell'energia elettrica (+26%) e dei combustibili (+14%) sono stati solo parzialmente bilanciati dai risparmi ottenuti grazie al funzionamento della nuova linea produttiva a via secca di Suchoi Log.

Si riporta qui di seguito il contributo della Russia alle attività del gruppo:

		(milioni di euro)	
		<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti		75,1	55,7
Margine operativo lordo		20,5	18,5
<i>% sui ricavi netti</i>		<i>27,3</i>	<i>33,2</i>
Investimenti industriali		20,3	46,2
Addetti a fine periodo	(numero)	1.077	1.247

Stati Uniti d'America

Nel primo trimestre 2011 il prodotto interno lordo degli Stati Uniti ha rallentato al 1,9% in ragione d'anno. La riduzione della spesa pubblica, soprattutto nella componente militare, ha sottratto impulso alla dinamica del prodotto. L'indebolimento dell'attività economica ha avuto riflessi negativi sugli investimenti e sui consumi delle famiglie, frenati anche dal rialzo dei prezzi dell'energia e degli alimentari. Dopo la riduzione in avvio d'anno, il tasso di disoccupazione del Paese è tornato ad aumentare, portandosi in giugno al 9,2%. E' proseguita la debolezza del mercato immobiliare. In aprile ed in maggio, il numero di transazioni relative a nuove abitazioni si è mantenuto molto basso ed i prezzi degli immobili hanno continuato a scendere. L'inflazione è in aumento, avendo raggiunto in maggio il 3,6% su base annua. Le tensioni sui debiti sovrani europei ed i recenti sviluppi legati al rischio di default del Paese, in presenza di una debole ripresa economica, potrebbero comportare ulteriori attese recessive. L'edilizia ha mantenuto un profilo di debolezza nel corso del semestre e per l'anno in corso si prevede una diminuzione degli investimenti in costruzioni di circa il 5%, più marcata nel settore non residenziale (-14,4%) rispetto al residenziale (-1,6%). La spesa per infrastrutture, andando gradualmente ad esaurimento i fondi dell'American Recovery and Reinvestment Act (ARRA), viene stimata in riduzione del 4,7%.

Le vendite di leganti idraulici sono rimaste stazionarie (+0,1%) così come la produzione di calcestruzzo preconfezionato (+0,2%). Dopo il buon avvio realizzato nel primo trimestre, favorito dalle condizioni meteo, nel secondo trimestre le copiose piogge che hanno comportato, tra l'altro, inondazioni nell'area del Mississippi e la chiusura della navigazione sul fiume, hanno contribuito a rallentare la domanda. I prezzi di vendita del cemento in valuta locale sono diminuiti del 6,7%; purtroppo i tentativi di aumento con efficacia da aprile hanno avuto un effetto pratico modesto e limitato ad alcune zone geografiche. Il fatturato in dollari si è attestato a 363,3 milioni, in calo del 2,8% dai 373,9 milioni del corrispondente semestre 2010. Il margine operativo lordo è stato di 22,1 milioni di dollari (-52,5% dai precedenti 46,6 milioni). L'effetto cambio ha ulteriormente mortificato i valori, sicché in euro i ricavi netti sono diminuiti da 281,4 a 258,9 milioni (-8,0%) ed il margine operativo lordo è risultato inferiore di 19,3 milioni, da 35,1 a 15,8 milioni (-55,1%). La mancata crescita dei volumi, la debolezza dei prezzi di vendita e gli incrementi del costo dei combustibili e dell'energia elettrica hanno avuto un impatto rilevante sulla marginalità caratteristica, che è passata dal 12,5% al 6,1%.

Si riporta qui di seguito il contributo degli Stati Uniti alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	258,9	281,4
Margine operativo lordo	15,8	35,1
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>6,1</i>	<i>12,5</i>
Investimenti industriali	13,0	19,1
Addetti a fine periodo (numero)	2.331	2.489

Messico

L'economia del Paese ha avuto un avvio favorevole nel 2011, con il prodotto interno lordo del primo trimestre in aumento del 4,6%. Per l'intero anno in corso si prevede una crescita del 4,3%, grazie ai seguenti fattori determinanti: sviluppo delle esportazioni, buon livello della domanda interna, creazione nuovi posti di lavoro, inflazione sotto controllo, equilibrio fiscale, buona bilancia dei pagamenti e sistema finanziario solido. Le attività legate all'edilizia nel primo trimestre 2011 hanno realizzato una buona crescita (+4,9%), stabilizzatasi anche nei mesi successivi. In particolare, il buon andamento degli investimenti in infrastrutture dovrebbe avere positivi effetti sul settore delle costruzioni e sulla domanda materiali per l'edilizia.

Le vendite di cemento della collegata Corporación Moctezuma sono risultate in aumento del 13,9%, mentre la produzione di calcestruzzo preconfezionato è diminuita del 3,0%. I prezzi del cemento sono migliorati del 3,2% ed anche quelli del calcestruzzo preconfezionato sono risultati superiori al primo semestre del 2010 (+5,1%). Fatturato e margine operativo lordo, espressi in valuta locale, hanno registrato entrambi un incremento, rispettivamente del 15,3% e del 5,3%. I risultati tradotti in euro hanno beneficiato della rivalutazione del peso messicano: il fatturato è passato da 101,7 a 118,3 milioni (+16,4%) ed il margine operativo lordo da 39,0 a 41,4 milioni (+6,0%). Il rapporto tra le due grandezze è stato quindi pari al 35,0% (era il 38,4% nel 2010), a causa di maggiori costi di produzione dovuti al forte aumento dei combustibili e, in misura minore, dell'energia elettrica.

Si riportano di seguito i dati di Corporación Moctezuma, dei quali al nostro gruppo spetta una quota pari al 50%:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2011</i>	<i>1° sem. 2010</i>
Ricavi netti	236,6	203,4
Margine operativo lordo	82,8	78,0
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>35,0</i>	<i>38,3</i>
Investimenti industriali	19,0	37,2
Addetti a fine periodo (numero)	1.170	1.079

Algeria

L'Algeria è rimasta sostanzialmente immune dalla crisi internazionale e soltanto marginalmente interessata dai movimenti di protesta conseguenti all'elevata disoccupazione giovanile e alla richiesta di riforme politiche, che hanno invece caratterizzato i paesi limitrofi quali Tunisia, Egitto e Libia. Le prospettive di sviluppo economico del Paese rimangono sempre favorevoli, nonostante la terribile inefficienza dovuta alla burocrazia, il ritorno al protezionismo, la pesantezza ed il labirinto delle procedure che richiederebbero un'approfondita riflessione sulle strategie di sviluppo. La crescita è molto affidata alla spesa pubblica, attraverso un nuovo piano di investimenti di 400 miliardi di euro nel periodo 2010-2014, per infrastrutture e miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

Il settore del cemento soffre sempre di un'insufficiente capacità produttiva rispetto alla domanda del mercato; ciò nonostante il governo algerino ha preso la decisione per l'anno in corso di interrompere l'import di cemento, mentre è continuato l'acquisto dall'estero a cura degli imprenditori privati. Alla fine del semestre 2011 il consumo di cemento è rimasto allineato a quello dell'esercizio precedente pari a 5,5 milioni di tonnellate.

Le due società partecipate da Buzzi Unicem hanno realizzato risultati produttivi ed economici divergenti: in ulteriore miglioramento a Sour El Ghoulane; negativamente influenzati ad Hadjar Soud da difficoltà tecniche e di carattere gestionale. I costi di produzione, principalmente quelli relativi a manutenzioni e costo del personale, sono cresciuti sensibilmente. Il consuntivo preliminare a fine giugno, riferito al 100% delle attività, ha chiuso con un fatturato pari a 42,0 milioni (+0,8%) ed un margine operativo lordo di 16,0 milioni (-25,7%).

Gestione del rischio e descrizione dei principali rischi

Le società, capogruppo e controllate, comprese nel perimetro di valutazione dei rischi, sono:

- Buzzi Unicem SpA (capogruppo)
- Unicalcestruzzi SpA
- Dyckerhoff AG e controllate
- Buzzi Unicem USA, Inc. e controllate
- Alamo Cement Company e controllate

I rischi sono valutati in considerazione della probabilità di accadimento e impatto sul patrimonio del gruppo, in accordo a criteri standard, prendendo in considerazione la loro rispettiva rilevanza e la loro significatività.

Complessivamente, rispetto al bilancio 2010, si evidenzia una diminuzione del monte rischi post misure reali di contenimento. A livello di aree geografiche i rischi diminuiscono notevolmente nell'Europa Centrale e in misura marginale negli USA per effetto del rafforzamento dell'Euro sul dollaro. Si evidenzia, invece, un aumento dei rischi in Italia e nell'Est Europa. Per quanto riguarda le singole categorie sono in diminuzione i rischi per investimenti in nuove capacità produttive, a seguito di accordi per il riutilizzo di impianti e macchinari acquistati. Si riducono i rischi del processo di distribuzione per migliori aspettative su volumi e prezzi. Diminuiscono, a seguito di ricorsi, i rischi relativi a sanzioni per audit fiscali. In lieve aumento i rischi liquidità

dovuti alle peggiorate condizioni dei crediti commerciali. A seguito delle azioni di contenimento già attuate, o previste, i rischi residui rappresentano una frazione contenuta del patrimonio netto.

Operazioni con parti correlate

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono presentate nella nota n.44 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi sei mesi del 2011 sono stati caratterizzati da un andamento a due velocità dei mercati in cui il gruppo opera: buona ripresa dei volumi di vendita in Europa Orientale, Europa Centrale e Messico; perdurante difficoltà del settore costruzioni in Italia e negli Stati Uniti d'America. Il favorevole effetto volumi non si è ancora tradotto in un miglioramento dei prezzi, sebbene rispetto ai valori d'uscita la situazione a fine giugno sia migliorata quasi ovunque. L'evoluzione dei costi di produzione, in particolare combustibili, materie prime ed energia elettrica, è stata molto penalizzante e non avendo avuto la possibilità di trasferire gli aumenti sui prezzi di vendita essa ha comportato un'ulteriore riduzione dei margini operativi.

Nel secondo semestre ci attendiamo che prosegua il sopra descritto andamento a due velocità del nostro settore. Sul fronte dei prezzi, grazie alla base di confronto più favorevole ed alla vivacità della domanda, riteniamo che il valore medio a fine esercizio sarà generalmente superiore a quello del 2010, salvo poche eccezioni (Repubblica Ceca, Stati Uniti). Il livello assoluto dei costi energetici si mantiene assai elevato ma la volatilità potrebbe ridursi nella seconda parte dell'anno. Nel complesso riteniamo esistano le premesse per ottenere nel secondo semestre un miglioramento rispetto al 2010 e quindi confermare, per l'intero esercizio 2011, la previsione di risultati operativi ricorrenti migliori dell'anno precedente.

Casale Monferrato, 5 agosto 2011

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		(in migliaia di euro)	
	Note	30.06.2011	31.12.2010
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	8	584.711	586.180
Altre attività immateriali	8	10.692	11.282
Immobili, impianti e macchinari	9	3.251.643	3.477.712
Investimenti immobiliari	10	17.706	19.093
Partecipazioni in società collegate	11	202.853	216.505
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12	5.545	5.524
Attività fiscali differite		48.328	40.082
Attività per piani a benefici definiti		40.530	41.882
Strumenti finanziari derivati	13	-	2.630
Crediti e altre attività non correnti	14	52.938	69.000
		4.214.946	4.469.890
Attività correnti			
Rimanenze	15	372.738	394.760
Crediti commerciali	16	524.118	451.025
Altri crediti	17	127.758	138.010
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12	10	11
Strumenti finanziari derivati	13	75	1.859
Disponibilità liquide	18	305.388	396.459
		1.330.087	1.382.124
Attività possedute per la vendita	19	48.833	3.250
Totale Attività		5.593.866	5.855.264

	Note	(in migliaia di euro)	
		30.06.2011	31.12.2010
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società			
Capitale sociale	20	123.637	123.637
Sovrapprezzo delle azioni		458.696	458.696
Altre riserve	21	37.153	157.499
Utili portati a nuovo		1.824.214	1.828.581
Azioni proprie		(6.180)	(6.986)
		2.437.520	2.561.427
Patrimonio netto di terzi	22	235.986	242.252
Totale Patrimonio Netto		2.673.506	2.803.679
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	23	1.321.930	1.458.850
Strumenti finanziari derivati	13	44.485	28.991
Benefici per i dipendenti	24	306.409	318.002
Fondi per rischi ed oneri	25	118.787	119.531
Passività fiscali differite		400.615	442.291
Altri debiti non correnti	26	17.275	18.278
		2.209.501	2.385.943
Passività correnti			
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	23	189.727	175.718
Finanziamenti a breve termine	23	1.085	2.198
Strumenti finanziari derivati	13	4.418	1.317
Debiti commerciali	27	292.744	278.576
Debiti per imposte sul reddito		24.359	15.857
Fondi per rischi ed oneri	25	37.583	52.352
Altri debiti	28	160.943	139.624
		710.859	665.642
Totale Passività		2.920.360	3.051.585
Totale Patrimonio Netto e Passività		5.593.866	5.855.264

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		(in migliaia di euro)	
	Note	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Ricavi netti	29	1.339.351	1.227.229
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(14.049)	(20.767)
Altri ricavi operativi	30	59.506	64.003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31	(610.942)	(524.879)
Servizi	32	(339.473)	(308.251)
Costi del personale	33	(214.752)	(212.300)
Altri costi operativi	34	(36.504)	(35.757)
Margine operativo lordo		183.137	189.278
Ammortamenti e svalutazioni	35	(120.662)	(116.231)
Risultato operativo		62.475	73.047
Plusvalenze da realizzo partecipazioni		596	110
Proventi finanziari	36	57.011	123.489
Oneri Finanziari	36	(103.012)	(173.401)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		(922)	3.049
Utile prima delle imposte		16.148	26.294
Imposte sul reddito	38	(4.231)	(9.317)
Utile del periodo		11.917	16.977
Attribuibile a:			
Azionisti della società		(330)	5.138
Azionisti terzi		12.247	11.839
Utile per azione	39	(in euro)	
- ordinarie		(0,01)	0,02
- risparmio		0,03	0,04

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Utile del periodo	11.917	16.977
Differenze di conversione dei bilanci esteri	(128.055)	356.793
Imposte sul reddito relative alle altre voci di conto economico complessivo	779	-
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	(127.276)	356.793
Totale conto economico complessivo del periodo	(115.359)	373.770
Attribuibile a:		
Azionisti della società	(122.074)	330.042
Azionisti terzi	6.715	43.728

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Nota	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Flusso monetario da attività operative			
Cassa generata dalle operazioni	40	132.923	152.684
Interessi passivi pagati		(37.710)	(44.599)
Imposte sul reddito pagate		(11.119)	(19.740)
Flusso monetario netto generato dalle attività operative		84.094	88.345
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	9	(307)	(714)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	10	(74.867)	(162.989)
Acquisto di imprese controllate, al netto delle disponibilità liquide acquisite		(2.190)	(2.988)
Investimenti in altre partecipazioni	12	(50)	(3)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali ed immateriali		12.548	6.160
Prezzo di realizzo partecipazioni		2.737	756
Contributi in conto capitale		38	317
Variazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita	13	-	1.013
Variazione dei crediti finanziari		156	15.660
Dividendi delle partecipazioni	12,36	4.151	6.140
Interessi attivi incassati		8.037	11.645
Flusso monetario netto assorbito dalle attività d'investimento		(49.747)	(125.003)
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Accensione di finanziamenti a lungo termine	26	25.040	161.462
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	26	(110.791)	(363.754)
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine		(1.209)	(6.287)
Variazione dei debiti finanziari		748	(2.283)
Variazione delle partecipazioni che non comportano la perdita del controllo		(1.737)	(1.048)
Dividendi distribuiti ad azionisti della società		(1.215)	(20.826)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi		(14.137)	(7.800)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		(103.301)	(240.536)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide		(68.954)	(277.194)
Disponibilità liquide iniziali		396.459	696.965
Differenze di conversione		(22.097)	67.897
Variazione area di consolidamento		(20)	37
Disponibilità liquide finali	19	305.388	487.705

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Attribuibile agli azionisti della società						Totale	
	Capitale sociale	Sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Azioni proprie	Totale	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto
Saldi al 1 gennaio 2010	123.637	458.696	10.604	1.910.690	(7.671)	2.495.956	216.418	2.712.374
Utile del periodo	-	-	-	5.138	-	5.138	11.839	16.977
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	-	-	324.904	-	-	324.904	31.889	356.793
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	324.904	5.138	-	330.042	43.728	373.770
Azioni assegnate a dipendenti	-	-	-	-	686	686	-	686
Dividendi distribuiti	-	-	-	(37.926)	-	(37.926)	(7.800)	(45.726)
Acquisto quote di minoranza	-	-	-	5.578	-	5.578	(7.394)	(1.816)
Altri movimenti	-	-	(630)	300	-	(330)	(24)	(354)
Saldi al 30 giugno 2010	123.637	458.696	334.878	1.883.780	(6.985)	2.794.006	244.928	3.038.934
Saldi al 1 gennaio 2011	123.637	458.696	157.499	1.828.581	(6.986)	2.561.427	242.252	2.803.679
Utile del periodo	-	-	-	(330)	-	(330)	12.247	11.917
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	-	-	(121.744)	-	-	(121.744)	(5.532)	(127.276)
Totale conto economico complessivo del periodo	-	-	(121.744)	(330)	-	(122.074)	6.715	(115.359)
Azioni assegnate a dipendenti	-	-	-	-	806	806	-	806
Dividendi distribuiti	-	-	-	(1.215)	-	(1.215)	(14.137)	(15.352)
Acquisto quote di minoranza	-	-	-	(1.022)	-	(1.022)	(937)	(1.959)
Altri movimenti	-	-	1.398	(1.800)	-	(402)	2.093	1.691
Saldi al 30 giugno 2011	123.637	458.696	37.153	1.824.214	(6.180)	2.437.520	235.986	2.673.506

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

Buzzi Unicem SpA (la società) e le sue controllate (nell'insieme "il gruppo" o "Buzzi Unicem") produce, distribuisce e vende cemento, calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali. Il gruppo gestisce impianti in diversi Paesi, che rappresentano lo sbocco naturale per le sue merci e servizi. Le attività sono situate principalmente in Italia, Stati Uniti d'America, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Ucraina, Russia e Messico.

Buzzi Unicem SpA è una società di capitali organizzata secondo l'ordinamento giuridico italiano. La sede legale ed amministrativa è situata in via Luigi Buzzi 6, Casale Monferrato (AL).

La società è quotata sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana.

Il consiglio di amministrazione ha approvato la pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale in data 5 agosto 2011.

2. Forma e contenuto

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS), secondo l'informativa prevista dal documento IAS 34 Bilanci intermedi. Esso dovrebbe essere letto unitamente al bilancio consolidato della società chiuso al 31 dicembre 2010.

Il gruppo, ritiene che, nonostante il difficile contesto economico e finanziario, caratterizzato da un livello della domanda per i nostri prodotti ancora depresso in varie regioni, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale. Pertanto Buzzi Unicem continua a redigere il proprio bilancio consolidato intermedio sul presupposto della continuità aziendale.

La redazione di un bilancio intermedio richiede l'effettuazione, da parte della direzione, di giudizi, stime ed assunzioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili, i valori delle attività e delle passività iscritte, gli importi dei ricavi e dei costi di periodo. I risultati effettivi possono essere diversi da quelli stimati. Nella redazione del presente bilancio intermedio, i giudizi significativi effettuati dalla direzione nell'applicazione dei principi contabili di gruppo e le principali fonti di incertezza nelle stime sono gli stessi del bilancio consolidato chiuso a al 31 dicembre 2010, con l'eccezione della variazione nelle stime che sono necessarie per la determinazione delle imposte sul reddito del periodo.

Le voci di bilancio esposte nel presente fascicolo sono state oggetto di alcuni adattamenti ed integrazioni rispetto alle pubblicazioni effettuate in precedenza, al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2011. La principale modifica riguarda la struttura del rendiconto finanziario, che ora utilizza

come punto di partenza l'utile prima delle imposte e meglio corrisponde al principio di riferimento (IAS 7).

3. Principi contabili

I principi contabili adottati sono coerenti con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, al quale si rinvia per maggiori dettagli, ad eccezione di quanto esposto nel seguito del presente paragrafo.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni durevoli di valore delle attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi sia indicazione di impairment che richieda un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei benefici per i dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito dei periodi intermedi sono iscritte utilizzando l'aliquota che sarebbe applicabile all'utile o alla perdita attesi per l'intero esercizio.

I seguenti principi ed emendamenti si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2011.

- IAS 24 (versione rivista) Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Lo standard rivisto semplifica le informazioni richieste nel caso di operazioni con entità controllate dallo Stato; inoltre semplifica la definizione di parti correlate, ne chiarisce il significato designato ed elimina una serie di punti non coerenti. Il principio rivisto non ha avuto un effetto significativo sul presente periodo; è solo stata migliorata l'informativa sulle operazioni con parti correlate per comprendere le controllate di società collegate e di società a controllo congiunto.
- IAS 34 (emendamento) Bilanci intermedi, compreso nel programma annuale di miglioramento del 2010. La modifica, attraverso una serie di esempi, fornisce determinati chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei bilanci intermedi. L'adozione dell'emendamento ha avuto effetto solo sul tipo d'informativa presentato nelle note, senza riflessi sull'utile per azione.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2011, ma non sono rilevanti per il gruppo e/o non hanno comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio consolidato intermedio.

- Modifiche agli IFRS comprese nel programma annuale di miglioramento dei principi denominato *Improvements to IFRSs 2010*.
- IAS 32 (emendamento) Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio.
- IFRIC 14 (emendamento) Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta.
- IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie attraverso strumenti di capitale.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi ma non sono ancora efficaci per l'esercizio che inizia in data 1 gennaio 2011 e non sono stati applicati anticipatamente:

- IFRS 9 Strumenti Finanziari (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Il nuovo standard rientra nel più ampio progetto dello IASB di sostituzione dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 mantiene, semplificandolo, il modello di valutazione misto e stabilisce due principali categorie di valutazione per le attività finanziarie: costo ammortizzato e valore equo. Il criterio di classificazione dipende dal modello operativo dell'entità e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dell'attività finanziaria. Lo standard elimina le attuali categorie IAS 39 degli investimenti posseduti sino alla scadenza, disponibili per la vendita, finanziamenti e crediti, e cancella l'eccezione dello IAS 39 che permette la valutazione al costo degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale non quotati, e i derivati relativi, per i quali il valore equo non può essere determinato in modo attendibile. Questi strumenti sono ora valutati al valore equo, sebbene lo standard riconosca che in alcune limitate circostanze il costo possa essere una stima appropriata del valore equo. In ottobre 2010 lo IASB ha emesso le regole per il trattamento contabile delle passività finanziarie che completano la fase di classificazione e valutazione del progetto dello IASB di sostituzione dello IAS 39. L'IFRS 9 probabilmente avrà un impatto sul trattamento contabile delle attività finanziarie nel gruppo.
- IFRS 7 (emendamento) Strumenti finanziari: informazioni integrative (con efficacia dal 1 gennaio 2012). Gli emendamenti permetteranno agli utilizzatori dei bilanci di capire meglio il trasferimento delle attività finanziarie, compresa la conoscenza dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio eventualmente trattenuto dall'entità che ha trasferito le attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di trasferimenti sia intrapreso alla fine di un periodo contabile.
- IAS 12 (emendamento) Imposte sul reddito, imposte differite: recupero delle attività sottostanti (con efficacia dal 1 gennaio 2012). Gli emendamenti forniscono un approccio pratico per determinare le imposte differite quando un'attività è valutata secondo il principio del valore equo nello IAS 40 Investimenti immobiliari, introducendo la presunzione che il valore contabile sarà normalmente recuperato attraverso la vendita.
- IAS 27 (versione rivista) Bilancio separato (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Lo standard rivisto disciplina solo il trattamento contabile e le informazioni integrative relative a partecipazioni in controllate, in società a controllo congiunto ed in società collegate nel bilancio separato redatto da un'entità.
- IAS 28 (versione rivista) Partecipazioni in società collegate e joint venture (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Lo standard rivisto disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni in società collegate e stabilisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione di partecipazioni in società collegate e joint venture.
- IFRS 10 Bilancio consolidato (con efficacia dal 1 gennaio 2013), sostituisce in parte IAS 27 Bilancio consolidato e separato e SIC 12 Consolidamento - società a

destinazione specifica (società veicolo). Lo standard, in continuità coi principi vigenti, identifica la nozione di controllo come il fattore determinante per stabilire se un'entità debba essere compresa nel bilancio consolidato della capogruppo. Il principio fornisce ulteriori indicazioni che aiutano a determinare l'esistenza del rapporto di controllo nei casi di difficile applicazione.

- IFRS 11 Accordi di compartecipazione (con efficacia dal 1 gennaio 2013), sostituisce IAS 31 Partecipazioni in joint venture e SIC 13 Entità a controllo congiunto - conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Lo standard introduce una riflessione più realistica degli accordi congiunti, focalizzandosi sui diritti e gli obblighi contrattuali dell'accordo piuttosto che sulla loro forma giuridica (come avviene attualmente). Lo standard affronta le incongruenze nell'iscrizione in bilancio degli accordi di compartecipazione, imponendo un unico metodo di valutazione per le partecipazioni in imprese a controllo congiunto: il metodo del patrimonio netto, con eliminazione della possibilità di adottare il metodo proporzionale.
- IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre imprese (con efficacia dal 1 gennaio 2013). E' un nuovo documento complessivo che raccoglie i requisiti informativi per tutti le forme di partecipazioni in altre entità, compresi gli accordi di compartecipazione, le collegate, le società veicolo e le altre entità fuori bilancio.
- IFRS 13 Valutazione al valore equo (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Il principio migliorerà la coerenza e ridurrà la complessità fornendo, per la prima volta, una definizione precisa di valore equo ed un'unica fonte di valutazione del valore equo e degli obblighi d'informativa da utilizzare in tutti gli IFRS.
- IAS 1 (emendamento) Presentazione del bilancio (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Esso richiede di raggruppare le voci di conto economico complessivo (OCI) che in seguito possono essere riclassificate tra gli utili o perdite del conto economico separato. Le modifiche riaffermano inoltre gli attuali requisiti che gli elementi di OCI e gli utile o perdite possano essere esposti sia in un unico prospetto sia in due prospetti consecutivi.
- IAS 19 (versione rivista) Benefici per i dipendenti (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Le modifiche eliminano la possibilità di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite, nota come il "metodo del corridoio", migliorando la comparabilità e la fedeltà di presentazione. Il principio rivisto razionalizza l'illustrazione delle variazioni di attività e passività derivanti da piani a benefici definiti, richiedendo che tutti gli effetti delle valutazioni siano iscritti nel prospetto di conto economico complessivo (OCI), in modo da separare tali variazioni dalle variazioni derivanti da dall'attività operativa giornaliera. Inoltre, migliora gli obblighi d'informativa per i piani a benefici definiti, fornendo una migliore informazione sulle caratteristiche dei piani a benefici definiti e sui rischi ai quali sono esposte le società attraverso la partecipazione a tali piani.

Alla data del presente bilancio intermedio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti e principi sopra descritti.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta estera sono i seguenti:

	Finale			Medio	
	30 giugno 2011	31 dicembre 2010	30 giugno 2010	1° semestre 2011	1° semestre 2010
<i>Euro</i> 1=					
Dollaro USA	1,4453	1,3362	1,2271	1,4032	1,3284
Peso Messicano	16,9765	16,5475	15,7363	16,6865	16,8287
Corona Ceca	24,3450	25,0610	25,6910	24,3495	25,7341
Hryvnia Ucraina	11,5353	10,6254	9,7204	11,1768	10,5925
Rublo Russia	40,4000	40,8200	38,2820	40,1352	39,9227
Zloty	3,9903	3,9750	4,1470	3,9527	4,0026
Forint Ungherese	266,1100	277,9500	286,0000	269,4495	271,6390
Dinaro Algerino	104,1470	99,2612	91,9383	101,6985	97,6077

4. Gestione del rischio finanziario

4.1 Fattori di rischio finanziario

Le attività di Buzzi Unicem sono esposte a diversi tipi di rischi finanziari, quali il rischio di mercato (compresi valuta e prezzo), il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Il presente bilancio consolidato intermedio non include tutte le informazioni integrative di gestione del rischio finanziario richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto unitamente al bilancio consolidato della società chiuso al 31 dicembre 2010.

Rispetto alla chiusura annuale non ci sono state variazioni organizzative nel servizio che svolge le attività di gestione del rischio o nelle relative procedure.

4.2 Determinazione del valore equo

Di seguito un'analisi degli strumenti finanziari rilevati in bilancio al valore equo secondo la seguente scala gerarchica di determinazione dello stesso valore equo:

- quotazioni del prezzo (non rettificata) pubblicate in mercati attivi per attività o passività identiche (livello 1);
- utilizzo di dati diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1, che sono osservabili per l'attività o la passività sia direttamente (prezzi) sia indirettamente (derivati dai prezzi) (livello 2);
- utilizzo di dati ed ipotesi riferiti all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (input non osservabili) (livello 3).

La seguente tabella presenta le attività e passività valutate al valore equo al 30 giugno 2011:

<i>migliaia di euro</i>	<i>Livello 1</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 3</i>	<i>Totale</i>
Attività				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati (correnti)	-	75	-	75
Attività finanziarie disponibili per la vendita (correnti)	-	10	-	10
Totale Attività	-	85	-	85
Passività				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	-	(44.485)	-	(44.485)
Strumenti finanziari derivati (correnti)	-	(4.418)	-	(4.418)
Totale Passività	-	(48.903)	-	(48.903)

La seguente tabella presenta le attività e passività valutate al valore equo al 31 dicembre 2010:

<i>migliaia di euro</i>	<i>Livello 1</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 3</i>	<i>Totale</i>
Attività				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	-	2.630	-	2.630
Strumenti finanziari derivati (correnti)	-	1.859	-	1.859
Attività finanziarie disponibili per la vendita (correnti)	-	11	-	11
Totale Attività	-	4.500	-	4.500
Passività				
Strumenti finanziari derivati (non correnti)	-	(28.991)	-	(28.991)
Strumenti finanziari derivati (correnti)	-	(1.317)	-	(1.317)
Totale Passività	-	(30.308)	-	(30.308)

Nel 2011 non vi sono stati trasferimenti tra i diversi livelli di fair value. Il valore equo delle attività e delle passività è stato principalmente influenzato dall'andamento del cambio euro/dollaro e dalle curve dei tassi d'interesse.

Nel 2011 non ci sono state variazioni nella classificazione delle attività finanziarie.

5. Area di consolidamento

Nel primo semestre 2011 sono state effettuate le seguenti principali acquisizioni:

- acquisto di un ulteriore 26% in Gravières et Sablières Karl EPPLE Snc e consolidamento col metodo integrale della stessa dal 30 giugno 2011 (in precedenza classificata come società collegata);
- acquisto del residuo 50%, non ancora posseduto da Buzzi Unicem, di Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG e successiva fusione con la controllata totalitaria Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG;
- acquisto del 100% di Kieswerke Oppermann GmbH, società operante nel settore degli aggregati naturali, e successiva fusione nella controllata totalitaria Kieswerk Leubingen GmbH;

Nel corso del primo semestre 2011 è stata ceduta la collegata Siefic Calcestruzzi Srl, classificata come attività posseduta per la vendita al 31 dicembre 2010.

Le suddette variazioni di perimetro non risultano, nel loro complesso, significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto. L'analisi delle poste di bilancio sviluppata nel seguito evidenzia comunque i principali effetti dovuti alla variazione area di consolidamento.

6. Stagionalità dell'attività operativa

La domanda di cemento, calcestruzzo preconfezionato ed altri materiali per l'edilizia è stagionale poiché le condizioni meteorologiche influenzano i livelli di attività nel settore delle costruzioni. Buzzi Unicem solitamente deve affrontare una riduzione delle vendite nel primo e nel quarto trimestre, che riflette gli effetti del periodo invernale, e tendenzialmente realizza un incremento delle vendite nel secondo e terzo trimestre, che riflette gli effetti del periodo estivo. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, il 46% circa dei ricavi è stato consuntivato nel primo semestre dell'anno ed il 54% nel secondo.

7. Settori operativi

Il più alto livello decisionale operativo si identifica con gli amministratori esecutivi, che esaminano le informazioni gestionali del gruppo per valutarne i risultati ed allocare le risorse. La direzione ha individuato i settori operativi secondo tali rendiconti interni.

Gli amministratori esecutivi considerano la gestione per area geografica d'attività ed analizzano in modo unitario i risultati dei prodotti "cemento" e "calcestruzzo e aggregati", giacché le due attività, integrate verticalmente tra loro, sono strettamente interdipendenti. In particolare il calcestruzzo costituisce essenzialmente un mercato di sbocco del cemento e non richiede, al più alto livello decisionale operativo, l'evidenza di risultati separati.

Gli amministratori esecutivi valutano l'andamento economico dei settori operativi oggetto di informativa adottando come riferimento principale la nozione di risultato operativo. Gli oneri finanziari netti e le imposte sul reddito non rientrano nel conto economico di settore

analizzato dagli amministratori esecutivi. La valutazione del risultato economico è determinata in maniera coerente con quella utilizzata nella stesura del bilancio annuale.

Il settore denominato Europa Centrale comprende Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi. Il settore denominato Europa Orientale comprende Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina e Russia.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa Centrale</i>	<i>Europa Orientale</i>	<i>USA</i>	<i>Messico</i>	<i>Poste non allocate e rettifiche</i>	<i>Totale</i>
1° semestre 2011							
Ricavi di settore	288.130	411.127	261.932	258.892	118.329	941	1.339.351
Ricavi intrasettori	(72)	(793)	-	-	-	865	-
Ricavi netti da terzi	288.058	410.334	261.932	258.892	118.329	1.806	1.339.351
Margine operativo lordo	6.043	67.621	51.498	15.771	41.926	278	183.137
Risultato operativo	(16.936)	41.678	21.956	(18.290)	33.475	592	62.475

<i>migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa Centrale</i>	<i>Europa Orientale</i>	<i>USA</i>	<i>Messico</i>	<i>Poste non allocate e rettifiche</i>	<i>Totale</i>
1° semestre 2010							
Ricavi di settore	304.970	328.457	207.733	281.423	101.693	2.953	1.227.229
Ricavi intrasettori	(103)	(4)	-	-	-	107	-
Ricavi netti da terzi	304.867	328.453	207.733	281.423	101.693	3.060	1.227.229
Margine operativo lordo	37.836	37.905	36.377	35.408	39.063	2.689	189.278
Risultato operativo	14.829	12.374	19.789	(4.088)	32.992	(2.849)	73.047

Nella tabella seguente è fornita la riconciliazione dal margine operativo lordo dei settori operativi all'utile ante imposte:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Margine operativo lordo dei settori	182.859	186.589
Poste non allocate e rettifiche	278	2.689
Margine operativo lordo di gruppo	183.137	189.278
Ammortamenti e svalutazioni	(120.684)	(116.231)
Ripristini di valore	22	-
Risultato operativo	62.475	73.047
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	596	110
Proventi finanziari	57.011	123.489
Oneri finanziari	(103.012)	(173.401)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(922)	3.049
Utile prima delle imposte	16.148	26.294

8. Avviamento ed Altre attività immateriali

<i>migliaia di euro</i>	<i>Altre attività immateriali</i>				<i>Totale</i>
	<i>Avviamento</i>	<i>Brevetti industriali, licenze e altri diritti simili</i>	<i>Attività in corso e acconti</i>	<i>Altro</i>	
Valore netto al 1 gennaio 2011	586.180	6.137	5	5.140	11.282
1° Semestre 2011					
Differenze di conversione	(2.057)	8	-	(36)	(28)
Ammortamenti e svalutazioni	-	(920)	-	(247)	(1.167)
Incrementi	-	185	-	97	282
Variazione area di consolidamento	91	(7)	-	-	(7)
Riclassifiche	497	413	-	-	413
Cessioni ed altro	-	-	-	(83)	(83)
Valore netto al 30 giugno 2011	584.711	5.816	5	4.871	10.692

Al 30 giugno 2011, la voce brevetti industriali, licenze e altri diritti simili comprende licenze per software applicativi utilizzati per l'automazione di impianti e d'ufficio (2.803 migliaia di euro), concessioni di escavazione (1.877 migliaia di euro), marchi (600 migliaia di euro), diritti di brevetto industriale (459 migliaia di euro), licenze industriali (76 migliaia di euro).

L'avviamento al 30 giugno 2011 ammonta a 584.711 migliaia di euro e la sua composizione è di seguito illustrata:

- 488.218 migliaia di euro riferiti all'insieme Dyckerhoff, di cui 325.594 migliaia attribuibili all'Europa Orientale ed i restanti 162.624 migliaia all'Europa Centrale;
- 48.803 migliaia di euro provenienti essenzialmente dalla fusione per incorporazione di Unicem SpA nel 1999 e quindi attribuibili al settore cemento Italia;
- 15.664 migliaia di euro riferiti al settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati in Italia;
- 32.026 migliaia di euro attribuiti al settore cemento di Alamo Cement, di cui 24.740 migliaia provenienti dall'acquisizione di Dorsett Brothers nel 2008 e South-Tex Concrete nel 2007.

9. Immobili, impianti e macchinari

<i>migliaia di euro</i>	<i>Attrezzature e Immobilizzazioni</i>					<i>Totale</i>
	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>industriali e commerciali</i>	<i>in corso e acconti</i>	<i>Altro</i>	
Al 1 gennaio 2011						
Costo storico	2.416.345	4.005.894	460.947	321.551	111.739	7.316.476
Fondo ammortamento	(825.072)	(2.648.836)	(282.575)	-	(82.281)	(3.838.764)
Valore netto	1.591.273	1.357.058	178.372	321.551	29.458	3.477.712
1° Semestre 2011						
Valore netto di apertura	1.591.273	1.357.058	178.372	321.551	29.458	3.477.712
Differenze di conversione	(77.528)	(41.997)	(5.860)	(2.703)	(1.555)	(129.643)
Incrementi	1.988	8.395	5.494	50.582	545	67.004
consolidamento	7.024	954	526	255	503	9.262
Cessioni ed altro	(1.221)	(513)	(800)	(49.145)	(591)	(52.270)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.703)	(72.675)	(16.273)	(8.547)	(3.022)	(119.220)
Riclassifiche	23.233	11.520	1.290	(38.187)	942	(1.202)
Valore netto di chiusura	1.526.066	1.262.742	162.749	273.806	26.280	3.251.643
Al 30 giugno 2011						
Costo storico	2.359.958	3.930.707	448.004	273.806	111.121	7.123.596
Fondo ammortamento	(833.892)	(2.667.965)	(285.255)	-	(84.841)	(3.871.953)
Valore netto	1.526.066	1.262.742	162.749	273.806	26.280	3.251.643

Gli investimenti del periodo ammontano a 68.154 migliaia di euro e sono sommariamente descritti nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda. Nel rendiconto finanziario gli investimenti sono indicati secondo il criterio del pagamento effettivo (74.867 migliaia di euro).

Le differenze di conversione, negative per 129.643 migliaia di euro, riflettono principalmente l'indebolimento nel rapporto di cambio del dollaro USA rispetto all'euro. Nel 2010 l'andamento del dollaro e delle altre valute minori aveva dato luogo a differenze di conversione complessivamente positive pari a 360.319 migliaia di euro.

Le garanzie reali sulle attività delle società consolidate sono costituite da pegni su attrezzature industriali e commerciali per 4.348 migliaia di euro al 30 giugno 2011 (3.152 migliaia di euro nel 2010).

Alla voce servizi del conto economico sono iscritti canoni di leasing relativi al noleggio operativo delle immobilizzazioni tecniche per 20.200 migliaia di euro (19.370 migliaia di euro nel 2010; si veda anche la nota 32).

10. Investimenti immobiliari

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Inizio periodo	19.093	14.834
Differenze di conversione	(116)	253
Incrementi	58	235
Riclassifiche	-	1.042
Variazione area consolidamento	-	3.434
Cessioni ed altro	(1.329)	(705)
Fine periodo	17.706	19.093

11. Partecipazioni in società collegate

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Valutate col metodo del patrimonio netto	199.924	211.128
Valutate al costo	2.929	5.377
	202.853	216.505

Sul decremento netto di 13.652 migliaia di euro hanno influito per 4.395 migliaia di euro le variazioni nell'area di consolidamento, che hanno comportato il primo consolidamento integrale di Gravières et Sablières Karl EPPLE Snc, Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG, Kieswerke Oppermann GmbH.

Le differenze di conversione relative alle partecipazioni nelle società algerine Société des Ciments de Hadjar Soud EPE SpA e Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE SpA sono state negative per 5.041 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Inizio periodo	216.505	227.167
Differenze di conversione	(8.212)	8.522
Incrementi	2.265	838
Risultati delle partecipazioni al patrimonio netto	(922)	641
Dividendi delle partecipazioni al patrimonio netto	(2.062)	(7.041)
Cessioni ed altro	(4.721)	(13.622)
Fine periodo	202.853	216.505

12. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La porzione non corrente riguarda le partecipazioni in società controllate non consolidate ed in altre imprese, tutte non quotate.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Imprese controllate</i>	<i>Altre imprese</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2011	1.399	4.125	5.524
Incrementi	26	50	76
Rivalutazioni (svalutazioni)	-	33	33
Cessioni ed altro	(88)	-	(88)
Al 30 giugno 2011	1.337	4.208	5.545

Sia nel 2011 che nel 2010 non ci sono state perdite per riduzioni di valore riferite alle attività finanziarie disponibili per la vendita (porzione non corrente).

La porzione corrente si riferisce ad impieghi temporanei in titoli a breve termine o negoziabili.

13. Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati, stipulati per mitigare il rischio di cambio, di tasso d'interesse e di variazioni nel prezzo di mercato, sono tutti del tipo *plain vanilla* senza effetti moltiplicativi. Essi non si qualificano per il trattamento contabile di copertura in ambito IFRS.

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>		<i>31 dic 2010</i>	
	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>
Non correnti				
Non designati di copertura	-	44.485	2.630	28.991
	-	44.485	2.630	28.991
Correnti				
Non designati di copertura	75	4.418	1.859	1.317
	75	4.418	1.859	1.317

Nel primo semestre del 2011 le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati rilevate a conto economico risultano negative per 23.008 migliaia di euro.

14. Crediti ed altre attività non correnti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Crediti verso imprese collegate	4.944	3.447
Crediti tributari	5.648	20.357
Anticipi a fornitori	8.249	7.173
Crediti verso dipendenti	1.676	1.724
Crediti verso clienti	5.771	7.727
Crediti per depositi cauzionali attivi	18.930	20.223
Altri	7.720	8.349
	52.938	69.000

Il decremento della voce crediti tributari è dovuto per 15.988 migliaia di euro alla cessione pro-soluto dell'ultimo credito per imposte sul reddito in Germania iscritto nel dicembre 2010, che diversamente sarebbe stato incassato lungo un periodo di circa sei anni a partire da settembre 2011.

La voce anticipi a fornitori è relativa ad un acconto per la costruzione di edifici nell'ex area industriale di Piacenza, in parte già venduta ad operatori immobiliari. La voce altri comprende principalmente prestiti a terzi adeguatamente garantiti.

15. Rimanenze

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.495	254.389
Semilavorati	61.161	71.205
Prodotti finiti e merci	58.290	67.028
Acconti	792	2.138
	372.738	394.760

L'importo indicato è al netto di un fondo obsolescenza per totali 28.379 migliaia di euro (27.920 migliaia al 31 dicembre 2010).

16. Crediti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Crediti commerciali	540.940	466.864
Meno: fondo svalutazione crediti	(38.580)	(37.754)
Crediti commerciali, netto	502.360	429.110
Altri crediti commerciali:		
- Verso imprese controllate non consolidate	325	392
- Verso imprese collegate	21.408	21.503
- Verso controllanti	25	20
	524.118	451.025

L'aumento dei crediti netti verso clienti di 73.093 migliaia di euro è principalmente riconducibile alla stagionalità dell'attività, alla variazione dell'area di consolidamento ed alla ripresa del fatturato.

Il gruppo ha smobilizzato pro-soluto crediti commerciali con scadenza successiva al 30 giugno 2011 per 14.770 migliaia di euro.

17. Altri crediti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Crediti tributari	67.132	90.292
Crediti verso istituti previdenziali	1.661	577
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	3.616	5.218
Crediti verso fornitori	13.461	9.950
Crediti verso dipendenti	2.248	1.609
Crediti per vendita di partecipazioni	255	-
Ratei e risconti attivi	20.834	9.401
Altri	18.551	20.963
	127.758	138.010

La voce crediti tributari accoglie gli acconti delle imposte dirette e la eventuale posizione a credito per imposta sul valore aggiunto. Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione dei crediti IVA in Russia e Ucraina, per effetto delle maggiori vendite nel primo semestre 2011 rispetto a fine 2010.

I crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate hanno natura di finanziamento a breve termine.

L'incremento della voce ratei e risconti è dovuto sia a risconti su polizze assicurative che a commissioni sulla stipula di due nuove linee di credito (nota 23).

18. Disponibilità liquide

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Cassa e depositi bancari	237.379	252.183
Depositi a breve termine	68.009	144.276
	305.388	396.459

Circa 63% del totale di 305.388 migliaia di euro è detenuto dalle società operative estere. Il tasso di interesse medio su depositi e titoli a breve termine è circa 1,0% (1,0% anche nel 2010), con i tassi medi degli investimenti e depositi in euro al 0,9%, in dollari americani al 0,1%, in pesos messicani al 3,8% e in altre valute al 2,5%. Tali titoli e depositi hanno una scadenza media inferiore a 60 giorni.

19. Attività possedute per la vendita

L'importo si riferisce ad impianti e macchinari che si trovano in deposito presso lo stabilimento di Neubeckum (Germania), originariamente acquistati nell'ambito dei progetti d'espansione della capacità produttiva in Russia (Akbulak, regione di Orenburg) ed Ucraina (cementeria di Volyn). Essendo tali progetti stati rinviati a tempo indeterminato, la direzione ha deciso procedere alla vendita delle macchine. I cespiti ceduti sono stati trasferiti dalle attività fisse e la valutazione degli stessi al valore equo dedotti i costi di vendita ha comportato una rettifica di valore pari a 8.223 migliaia di euro.

A fine 2010 le attività si riferivano al valore equo della collegata Siefic Calcestruzzi Srl, ceduta in data 31 gennaio 2011 e di altre attrezzature ugualmente vendute a gennaio 2011.

20. Capitale sociale

Al 30 giugno 2011 il capitale sociale di Buzzi Unicem SpA è ripartito come segue:

<i>numero di azioni</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Azioni emesse ed interamente versate		
- Azioni ordinarie	165.349.149	165.349.149
- Azioni di risparmio	40.711.949	40.711.949
	206.061.098	206.061.098
Capitale sociale (<i>migliaia di euro</i>)	123.637	123.637

La riconciliazione del numero di azioni in circolazione durante il primo semestre 2011 è la seguente:

<i>numero di azioni</i>	<i>Ordinarie</i>	<i>Risparmio</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2011			
Azioni emesse	165.349.149	40.711.949	206.061.098
Meno: Azioni proprie	(500.000)	(203.400)	(703.400)
Azioni in circolazione	164.849.149	40.508.549	205.357.698
1° Semestre 2011			
Assegnazione azioni a dipendenti	-	63.245	63.245
Azioni in circolazione a fine periodo	164.849.149	40.571.794	205.420.943
Al 30 giugno 2011			
Azioni emesse	165.349.149	40.711.949	206.061.098
Meno: Azioni proprie	(500.000)	(140.155)	(640.155)
Azioni in circolazione	164.849.149	40.571.794	205.420.943

Nel mese di giugno 2011, n. 63.245 azioni proprie di risparmio, aventi un valore equo di 319 migliaia di euro, sono state assegnate al personale con incarichi direttivi della società e delle sue controllate italiane, in funzione degli obiettivi raggiunti nell'ambito del piano d'incentivazione e fidelizzazione (sistema MBO).

21. Altre riserve

La voce include riserve di varia natura, elencate e descritte nella tabella che segue:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Differenze di conversione	(420.893)	(299.149)
Riserve di rivalutazione	88.286	88.286
Avanzo di fusione	247.530	247.530
Altre	122.230	120.832
	37.153	157.499

La riserva differenze di conversione accoglie le differenze di cambio generatesi a partire dal primo consolidamento dei bilanci espressi in valuta estera. La variazione netta negativa di 121.744 migliaia di euro risulta da quattro fenomeni distinti: una diminuzione di 4.881 migliaia imputabile all'indebolimento del peso messicano, una diminuzione di 102.713 migliaia imputabile all'indebolimento del dollaro USA, una diminuzione di 9.106 migliaia imputabile all'indebolimento di alcune valute in Europa Orientale ed una diminuzione di 5.044 migliaia di euro imputabile all'indebolimento del dinaro algerino.

22. Patrimonio netto di terzi

Il saldo a fine periodo si riferisce a Dyckerhoff AG e società controllate per 113.271 migliaia di euro, RC Lonestar, Inc. per 35.718 migliaia di euro, Corporación Moctezuma, SAB de CV per 86.670 migliaia di euro e La Rinascita Calcestruzzi SpA per 327 migliaia di euro. Buzzi Unicem detiene il controllo di Corporación Moctezuma insieme a Cementos Molins (Spagna); la società è consolidata col metodo proporzionale al 50%, ma l'effettiva quota economica attribuibile al gruppo corrisponde al 33% circa.

23. Finanziamenti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Finanziamenti a lungo termine		
Prestiti obbligazionari non convertibili	758.304	848.391
Prestito mezzanino	232.983	230.145
Leasing finanziario	2.273	2.505
Finanziamenti assistiti da garanzie reali	913	1.234
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	327.457	376.575
	1.321.930	1.458.850
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine		
Prestiti obbligazionari non convertibili	67.791	73.274
Prestito mezzanino	-	150
Leasing finanziario	958	1.080
Finanziamenti assistiti da garanzie reali	525	728
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	120.453	100.486
	189.727	175.718
Finanziamenti a breve termine		
Debiti verso banche	1.085	2.198
	1.085	2.198

Prestiti obbligazionari

La variazione del periodo è dovuta essenzialmente ad una diminuzione di 55.352 migliaia di euro per rimborsi in linea capitale e ad una diminuzione di 41.163 migliaia di euro per differenze di conversione.

Le Senior Unsecured Notes collocate privatamente sul mercato americano (USPP) comprendono covenants per l'emittente e per Buzzi Unicem SpA come garante, che esigono il rispetto di certi indici finanziari. Tali impegni sono usuali nella prassi internazionale per emissioni di questo tipo. In particolare le più significative condizioni finanziarie sono costituite da un limite minimo di patrimonio netto consolidato e da un rapporto indebitamento netto su margine operativo lordo consolidato non superiore a 3,4 volte da settembre 2010 a settembre 2011, 3,25 volte da dicembre 2011 a giugno 2012 e nuovamente 3,0 volte da settembre 2012. Al 30 giugno 2011 i cosiddetti covenants contrattuali sono tutti rispettati.

Debiti verso banche ed altri finanziamenti

Nella prima metà del 2011 sono stati accessi nuovi finanziamenti a lungo termine per 25.040 migliaia di euro e sono stati effettuati rimborsi in linea capitale degli stessi per 55.439 migliaia di euro.

In merito a tassi e valute, il debito lordo al 30 giugno 2011 (dopo le coperture) è ripartito in sintesi come segue: circa 46% variabile e 54% fisso; circa 9% denominato in dollari e 91% in euro ed altre valute dell'Unione Europea.

Nel mese di giugno 2011 sono state stipulate due nuove linee di credito confermate:

- linea di credito con Intesa Sanpaolo per 200.000 migliaia di euro, con scadenza 30 giugno 2016 e contestuale estinzione del finanziamento revolving stipulato con la stessa banca nel 2007 per 250.000 migliaia di euro ed in essere per un valore residuo di 100.000 migliaia di euro.
- linea di credito in pool bancario per 300.000 migliaia di euro, scadenza 28 giugno 2016, in sostituzione della linea di credito in pool sottoscritta nel 2008 per 280.000 migliaia di euro, in scadenza a luglio 2011.

24. Benefici per i dipendenti

Le obbligazioni per benefici ai dipendenti sono dettagliate qui di seguito:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Per categoria		
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro:		
- Piani pensionistici	171.806	173.405
- Piani di assistenza sanitaria	99.167	107.133
- Trattamento fine rapporto	25.873	27.671
- Altri	128	123
Altri benefici a lungo termine	9.435	9.670
	306.409	318.002
Per area geografica		
Italia	26.787	28.584
Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi	178.081	179.906
Usa, Messico	101.541	109.512
	306.409	318.002

Le attività nette per piani pensione, esposte separatamente all'attivo, si riferiscono all'area geografica USA (40.530 migliaia di euro).

25. Fondi per rischi ed oneri

<i>migliaia di euro</i>	<i>Ripristino cave e rischi</i>		<i>Controversie legali e</i>		<i>Totale</i>
	<i>ambientali</i>	<i>Antitrust</i>	<i>fiscali</i>	<i>Altri rischi</i>	
Al 1 gennaio 2011	55.340	51.938	48.858	15.747	171.883
Accantonamenti	1.079	-	392	904	2.375
Effetto attualizzazione	501	759	488	98	1.846
Rilascio di fondi inutilizzati	(83)	-	(548)	(156)	(787)
Utilizzi dell'esercizio	(643)	-	(14.506)	(2.461)	(17.610)
Differenze di conversione	(1.162)	(60)	(283)	(147)	(1.652)
Variazione area di consolidamento	218	-	-	97	315
Al 30 giugno 2011	55.250	52.637	34.401	14.082	156.370

Nel corso del primo semestre 2011 la controllata Dyckerhoff AG, nell'ambito della definizione di alcuni contenziosi con l'amministrazione finanziaria, ha utilizzato il fondo controversie fiscali per un importo di 14.154 migliaia di euro.

L'accantonamento al fondo rischi ambientali si riferisce per 1.000 migliaia di euro ai probabili costi per la bonifica del suolo e della rada presso lo stabilimento di Augusta (SR); l'importo totale accantonato ammonta così a 3.000 migliaia di euro.

Dettaglio del totale fondi:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Non correnti	118.787	119.531
Correnti	37.583	52.352
	156.370	171.883

26. Altri debiti non correnti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Debiti per acquisto di partecipazioni	3.562	3.687
Debiti verso soci di minoranza (società di persone)	5.967	6.287
Debiti verso dipendenti	2.754	2.763
Altri	4.992	5.541
	17.275	18.278

Alcuni soggetti terzi e managers hanno l'obbligo legale di cedere le loro quote di minoranza nella controllata OAO Sukholozhskcement. Il valore attuale di tale impegno, distribuito nel periodo 2013-2017, è incluso nella voce debiti per acquisti di partecipazioni.

27. Debiti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Debiti verso fornitori	289.608	275.157
Altri debiti commerciali:		
- Verso imprese controllate non consolidate	71	13
- Verso imprese collegate	3.052	3.406
- Verso controllanti	13	-
	292.744	278.576

28. Altri debiti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Acconti	7.739	8.130
Debiti per acquisto partecipazioni	4.040	3.086
Debiti verso istituti previdenziali	20.789	18.303
Debiti verso dipendenti	48.989	47.528
Debiti verso clienti	8.618	8.327
Ratei e risconti passivi	31.934	21.474
Altri	38.834	32.776
	160.943	139.624

La voce altri si compone di poste diverse, tra cui l'imposta sul valore aggiunto per 17.305 migliaia di euro (5.117 migliaia nel 2010).

29. Ricavi netti

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Cemento e clinker	805.598	746.102
Calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali	523.285	469.898
Attività correlate	10.468	11.229
	1.339.351	1.227.229

L'aumento del 9,1% rispetto al 2010 è dovuto alla positiva congiuntura dei mercati per 8,1%, all'ampliamento dell'area di consolidamento per 2,0% e a variazioni sfavorevoli nei tassi di cambio per 1,0%. Per maggiori dettagli si rinvia all'informativa sui settori operativi (nota 7).

30. Altri ricavi operativi

La voce accoglie proventi derivanti dalla gestione sia ordinaria sia non ricorrente e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazioni di servizi.

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Recuperi spese	4.047	3.559
Risarcimento danni	795	1.344
Affitti attivi	4.908	4.486
Plusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari	8.342	2.918
Contributi in conto capitale	356	349
Rilascio fondi	1.158	318
Lavori interni capitalizzati	2.051	3.171
Vendita diritti di emissione	23.089	32.668
Altri	14.760	15.190
	59.506	64.003

La voce plusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari accoglie un importo non ricorrente pari a 7.076 migliaia di euro, relativo alla cessione di un immobile non strumentale classificato tra gli investimenti immobiliari.

31. Materie prime, sussidiarie e di consumo

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Materie prime, materiali ausiliari e di consumo	313.213	268.946
Semilavorati	8.225	21.757
Prodotti finiti e merci	40.308	36.156
Energia elettrica	106.130	89.422
Combustibili	127.595	92.426
Altri beni	15.471	16.172
	610.942	524.879

32. Servizi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Trasporti	185.483	158.626
Manutenzioni e prestazioni terzi	62.467	56.454
Assicurazioni	6.926	7.784
Legali e consulenze professionali	8.863	10.067
Godimento beni di terzi	20.200	19.370
Spese viaggio	3.183	2.937
Provvigioni passive	1.516	1.449
Altri	50.835	51.564
	339.473	308.251

33. Costi del personale

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Salari e stipendi	159.413	156.436
Oneri sociali e per piani a contributi definiti	44.986	45.122
Trattamento fine rapporto ed oneri per piani a benefici definiti	8.832	9.399
Altri benefici a lungo termine	377	402
Azioni assegnate a dipendenti	319	289
Altri	825	652
	214.752	212.300

L'aumento del costo del personale derivante dalla variazione nell'area di consolidamento è pari a 2.620 migliaia di euro.

Il numero medio dei dipendenti, inclusa la quota parte delle imprese a controllo congiunto, è il seguente:

<i>numero</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Impiegati e dirigenti	4.281	4.253
Operai e intermedi	6.886	7.090
	11.167	11.343

Comprendente di addetti in CIG

34. Altri costi operativi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Svalutazione crediti	9.016	9.433
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.317	1.144
Contributi associativi	4.151	4.721
Imposte indirette e tasse	12.676	10.907
Minusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari	841	581
Altri	7.503	8.971
	36.504	35.757

35. Ammortamenti e svalutazioni

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Attività immateriali	1.167	1.607
Immobili, impianti e macchinari	110.782	109.806
Svalutazioni delle attività non correnti	8.713	4.818
	120.662	116.231

Le svalutazioni delle immobilizzazioni comprendono le perdite di valore contabilizzate sui cespiti trasferiti alla voce attività possedute per la vendita, per un importo di 8.223 migliaia di euro.

Nell'esercizio precedente le svalutazioni delle immobilizzazioni si riferivano principalmente al settore calcestruzzo preconfezionato Italia (impianti e avviamento per complessivi 2.131 migliaia di euro); all'avviamento dello stabilimento di Manfredonia (FG), sempre in Italia (880 migliaia di euro) e alla svalutazione del brevetto Thorcem per 1.421 migliaia di euro.

36. Proventi ed Oneri finanziari

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Proventi finanziari		
Interessi attivi su liquidità	2.371	2.795
Interessi attivi su contratti interest rate swap	1.325	2.548
Rendimento atteso delle attività al servizio benefici per i dipendenti	7.163	7.597
Valutazione strumenti finanziari derivati	4.786	85.295
Differenze attive di cambio	37.459	14.453
Dividendi da partecipazioni	2.089	1.718
Altri proventi	1.818	9.083
	57.011	123.489
Oneri finanziari		
Interessi passivi su debiti verso banche	(12.948)	(12.055)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(25.559)	(34.132)
Interessi passivi su prestito mezzanino	(7.180)	(7.817)
Interessi passivi su benefici per i dipendenti	(13.212)	(14.081)
Interessi passivi su contratti interest rate swap	(988)	(48)
Valutazione strumenti finanziari derivati	(27.794)	(5.629)
Effetto attualizzazione passività	(1.385)	(5.330)
Differenze passive di cambio	(8.917)	(91.411)
Altri oneri	(5.029)	(2.898)
	(103.012)	(173.401)
Oneri finanziari netti	(46.001)	(49.912)

37. Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce comprende la quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, dedotti i dividendi ricevuti, e le eventuali svalutazioni.

I risultati delle principali società collegate forniscono il seguente apporto:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Laterite SpA	1.078	583
Premix SpA	132	126
Bétons Feidt SA	211	424
S. Paolo Scrl	(90)	206
Kosmos Cement Company	(1.479)	539
Cementi Moccia SpA	(1.915)	(1.308)
Société des Ciments de Hadjar Soud EPE SpA	100	807
Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE SpA	746	963
Siefic Calcestruzzi Srl	-	199
Altre partecipazioni minori	295	510
	(922)	3.049

38. Imposte sul reddito

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Imposte correnti	28.897	28.018
Imposte differite	(23.041)	(18.975)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.625)	274
	4.231	9.317

L'aliquota fiscale media ponderata sul risultato ante imposte è pari a circa il 26% (35% nel 2010).

39. Utile per azione

		<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Utile netto attribuibile agli azionisti della società	<i>migliaia di euro</i>	(330)	5.138
- attribuibile alle azioni ordinarie	<i>migliaia di euro</i>	(1.545)	3.346
- attribuibile alle azioni risparmio	<i>migliaia di euro</i>	1.215	1.792
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie		164.849.149	164.849.149
Numero medio ponderato delle azioni risparmio		40.508.549	40.463.732
Utile per azione ordinaria	<i>euro</i>	(0,01)	0,02
Utile per azione risparmio	<i>euro</i>	0,03	0,04

Non esistono effetti diluitivi e pertanto l'utile per azione base e diluito coincidono.

40. Cassa generata dalle operazioni

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Utile prima delle imposte	16.148	26.294
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	120.662	116.231
Risultati delle partecipazioni al patrimonio netto	922	(3.049)
Plusvalenze patrimoniali	(8.097)	(2.447)
Azioni assegnate a dipendenti	319	288
Variazione netta fondi e benefici per i dipendenti	(19.300)	(5.872)
Oneri finanziari netti	23.927	13.918
Altri oneri senza manifestazione monetaria	4.258	433
Variazioni del capitale d'esercizio	(5.916)	6.888
Cassa generata dalle operazioni	132.923	152.684

41. Dividendi

I dividendi deliberati nel 2011 sono stati 1.215 migliaia di euro (0,03 euro per azione di risparmio). I dividendi deliberati nel 2010 erano stati 37.926 migliaia di euro (0,18 euro per azione ordinaria e 0,204 euro per azione di risparmio).

42. Impegni

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2011</i>	<i>31 dic 2010</i>
Garanzie prestate	12.740	12.702
Garanzie ricevute	24.722	22.639
Altri impegni e garanzie	61.089	60.358

43. Vertenze legali e passività potenziali

Nel periodo in esame non sono emerse nuove passività potenziali che possano avere un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. In merito alle vertenze legali e/o passività potenziali del gruppo si segnalano i seguenti aggiornamenti.

Per quanto riguarda i due avvisi di accertamento riferiti all'esercizio 2000 e relativi alla ripresa a tassazione delle sanzioni antitrust comminate dalla UE al gruppo, l'importo accantonato nel bilancio 2006 ed il relativo fondo sono stati completamente utilizzati a seguito del totale pagamento delle cartelle pervenute, per le quali è stata ottenuta la rateizzazione. La società ha presentato ricorso in Cassazione in data 1 marzo 2010. Ad oggi il ricorso non è ancora stato discusso.

Relativamente all'avviso di liquidazione dell'Agenzia delle Entrate ricevuto da Buzzi Unicem il 2 marzo 2011, con la richiesta del versamento di maggiore imposta di registro e

relative sanzioni ed interessi, per un importo totale di 1,7 milioni di euro, con riferimento all'operazione del febbraio 2008 di acquisto della partecipazione totalitaria in Cementi Cairo Srl, si segnala che la società ha ottenuto la sospensione del pagamento dell'avviso. È stato inoltre presentato ricorso nel merito in data 21 aprile 2011.

Si segnala inoltre che in data 13 giugno 2011, la controllata Unical ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate un avviso di liquidazione con la richiesta del versamento di maggiore imposta di registro e relativi interessi, per un importo totale di 0,4 milioni di euro, con riferimento all'operazione dell'ottobre 2008 di acquisto della partecipazione totalitaria in Calcestruzzi Nord Ovest Srl. La suddetta pretesa erariale deriva dalla riqualificazione, da parte dell'amministrazione finanziaria, dell'operazione di acquisto della partecipazione in operazione di acquisto di ramo d'azienda. La società provvederà a presentare ricorso entro i termini di legge.

Riguardo i provvedimenti relativi alla bonifica delle aree di proprietà della società e dei fondali della rada di Augusta (CT) nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Priolo, si segnala che all'Udienza di discussione finale di merito di taluni dei ricorsi pendenti avanti il TAR della Sicilia avverso le Conferenze di Servizi Decisorie e i relativi decreti di approvazione fissata per il 21 luglio 2011, il Collegio si è riservato di decidere. Tuttavia non pare probabile l'emanazione a breve di una sentenza finale di merito, in quanto il TAR ha manifestato l'intenzione di valutare l'opportunità di disporre ulteriore istruttoria e di riunire i giudizi in oggetto con gli altri instaurati successivamente. Al momento nessun provvedimento risulta adottato. Sono inoltre intervenute due ulteriori Conferenze di Servizi Decisorie e relativi decreti di approvazione che sono stati impugnati avanti il TAR Sicilia con ricorsi che non sono stati discussi all'udienza del 21 luglio 2011. La seconda di tali Conferenze impone rilevanti obblighi di caratterizzazione e di bonifica delle aree a terra e delle relative falde in capo alla società, che si è già attivata in tal senso, pur avendo contestato nel merito il provvedimento. Recentemente sono stati inoltre indetti alcuni incontri finalizzati a informare le imprese interessate dell'avvio dell'esecuzione d'ufficio di opere di bonifica della rada, nonché di opere di messa in sicurezza e bonifica delle falde, nonché volti a determinare modalità esecutive idonee a ridurre le interferenze con le attività produttive. I costi dei suddetti interventi di bonifica e messa in sicurezza verranno imputati alle società ritenute obbligate. L'entità di tali opere e i relativi costi sono in corso di definizione tramite la redazione di un Progetto Definitivo, non ancora a conoscenza della società. La società ha infine avviato un confronto tecnico con il Ministero dell'Ambiente per valutare la possibilità, ragionevolezza e sostenibilità di una soluzione transattiva, che tuttavia presupporrebbe l'adesione all'Accordo di Programma, scelta sinora non effettuata dalla società, che anzi all'accordo tuttora si oppone in giudizio.

In attesa degli sviluppi inerenti le suddette azioni, la società ha ritenuto di incrementare a 3,0 milioni di euro il relativo fondo.

Relativamente alla sanzione di 11,0 milioni di euro comminata dall'Autorità Antitrust alla controllata Unical, ritenuta responsabile di aver attuato, unitamente ad altri produttori, un'intesa lesiva della concorrenza nel mercato del calcestruzzo nell'area milanese, non ci sono novità. L'Autorità della Concorrenza non ha infatti ad oggi ancora provveduto alla nuova quantificazione della sanzione tenendo conto delle risultanze giudiziali del Consiglio di Stato. L'importo della originaria sanzione risulta interamente accantonato.

Relativamente al procedimento comunitario di richiesta d'informazioni da parte della Commissione Europea - Direzione Generale della Concorrenza (la "Commissione") a Buzzi Unicem, si segnala che le richieste della Commissione si sono protratte fino ad aprile. Buzzi Unicem ha risposto a tali richieste ed ha ritenuto opportuno impugnare l'ultima richiesta della Commissione notificata il 1 aprile 2011 in quanto ritenuta priva di motivazione e comunque sproporzionata. Allo stato del procedimento non si ritiene sussistano elementi tali da configurare ipotesi di infrazione alle normative sulla concorrenza e conseguentemente non si è proceduto ad alcun accantonamento.

È ancora pendente il procedimento di una società belga nei confronti di Dyckerhoff AG, unitamente ad altri cinque cementieri, avanti al Tribunale di Düsseldorf per danni ai consumatori derivanti da un presunto accordo di cartello. La richiesta di risarcimento è stata dichiarata ammissibile nell'aprile 2009 dal Tribunale di ultima istanza in Karlsruhe e proseguirà ora nel merito avanti al Tribunale di Düsseldorf. L'udienza inizialmente prevista per il maggio 2011 è stata cancellata dalla Corte e una nuova data non è ancora stata decisa. Il rischio per eventuali richieste di risarcimento derivanti da tale procedimento risulta adeguatamente accantonato. Si conferma inoltre che contro la decisione dell'Autorità Antitrust della Polonia conclusa infliggendo sanzioni a 6 produttori, tra cui la società controllata Dyckerhoff Polska, per un importo pari a circa 15 milioni di euro, è stato proposto appello. L'importo della sanzione risulta interamente accantonato in bilancio.

Negli Stati Uniti d'America esistono numerose cause legali e rivendicazioni intentate contro Lone Star Industries, Inc. (LSI) riguardanti materiali contenenti silice o asbesto venduti o distribuiti dalla società o da sue controllate in passato e principalmente utilizzate nel settore delle costruzioni e in altre industrie. I ricorrenti affermano che l'uso di tali materiali ha causato malattie professionali. LSI ha mantenuto una copertura assicurativa per la responsabilità prodotto durante la maggior parte del tempo in cui ha venduto o distribuito i prodotti contenenti silice e asbesto. Inoltre tra il 2009 ed il 2010, LSI ha concluso una transazione con le sue principali compagnie assicurative, che definisce la responsabilità fra le parti e la suddivisione dei relativi costi fino al 2019. La società ha comunque mantenuto un fondo rischi per gli importi che non si prevede siano coperti da assicurazione.

44. Operazioni con parti correlate

Buzzi Unicem SpA è controllata da Fimedi SpA che direttamente ed indirettamente, tramite la propria controllata Presa SpA, possiede il 58,4% delle azioni con diritto di voto. In Buzzi Unicem sono concentrate le competenze professionali, le risorse umane e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre entità controllate e collegate. Buzzi Unicem intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale con numerose società collegate e/o a controllo congiunto, che consistono principalmente nella vendita di prodotti finiti e semilavorati ad entità operanti nel settore cemento, calcestruzzo preconfezionato e chimica dell'edilizia. Inoltre la capogruppo fornisce, su richiesta, alle medesime entità servizi di assistenza tecnica e progettuale. Le cessioni di beni sono negoziate a condizioni di mercato e le prestazioni di servizi sulla base del costo remunerato. Esistono anche alcuni rapporti di natura finanziaria con società partecipate e controllanti, che parimenti sono regolati a tassi di mercato. Il rapporto con la controllante Fimedi SpA e le sue controllate o altre entità sottoposte ad influenza notevole da soggetti che detengono una quota significativa dei diritti di voto in Fimedi SpA, consiste nella prestazione di servizi di assistenza amministrativa, fiscale, societaria, gestione del personale ed elaborazione dati, per importi poco significativi. La società e le sue controllate italiane aderiscono al consolidato fiscale nazionale, con Fimedi SpA nel ruolo di società consolidante.

Si riassumono qui di seguito le principali operazioni intercorse con parti correlate:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Cessioni di beni e prestazioni di servizi:		
- Società collegate e controllate non consolidate	15.271	37.489
- Società a controllo congiunto	128	771
- Società controllanti	9	12
- Altre parti correlate	248	216
Acquisti di beni e prestazioni di servizi:		
- Società collegate e controllate non consolidate	4.937	10.412
- Società a controllo congiunto	3.169	3.444
- Altre parti correlate	6.085	6.035
Lavori interni capitalizzati:		
- Società a controllo congiunto	58	-
- Altre parti correlate	220	564
Proventi finanziari:		
- Società collegate e controllate non consolidate	27	14
- Società a controllo congiunto	11	16
- Altre parti correlate	14	-
Oneri Finanziari:		
- Società collegate e controllate non consolidate	-	1
- Altre parti correlate	5	-
Crediti commerciali:		
- Società collegate e controllate non consolidate	15.368	19.246
- Società a controllo congiunto	141	495
- Società controllanti	9	9
- Altre parti correlate	64	28
Crediti finanziari:		
- Società collegate e controllate non consolidate	8	9.646
- Società a controllo congiunto	-	185
- Società controllanti	3.407	-
Altri crediti:		
- Società collegate e controllate non consolidate	313	905
- Società controllanti	17.910	22.620
Disponibilità liquide:		
- Altre parti correlate	488	2.398
Debiti commerciali:		
- Società collegate e controllate non consolidate	1.145	453
- Società a controllo congiunto	2.077	2.402
- Società controllanti	-	10.610
- Altre parti correlate	3.613	3.104
Altri debiti:		
- Società collegate e controllate non consolidate	1	3.313
- Società controllanti	-	17.120

I dirigenti con responsabilità strategiche sono rappresentati dagli amministratori (esecutivi o meno), dai sindaci e da altri 7 dirigenti di primo livello. Le loro retribuzioni, non comprese nella precedente tabella, sono qui di seguito esposte:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem 2011</i>	<i>1° sem 2010</i>
Salari e altri benefici a breve termine	2.082	2.187
Benefici successivi al rapporto di lavoro	291	313
Altri benefici a lungo termine	-	-
Benefici per la cessazione rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti basati su azioni	70	63
	2.443	2.563

45. Aggregazioni aziendali

In data 14 giugno 2011 la società ha acquistato, ottenendo il controllo, il 26% di **Gravières et Sablières Karl EPPLE Snc** società operante nel settore degli aggregati naturali in Francia, in precedenza classificata come società collegata.

La contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale con Gravières et Sablières Karl EPPLE Snc ha potuto essere determinata solo provvisoriamente alla fine del semestre. Pertanto, i valori equi assegnati ad attività, passività o passività potenziali della società acquisita rappresentano la miglior stima da parte della direzione dei probabili valori.

Le attività nette identificabili sono state valutate pari a 3.718 migliaia di euro; l'importo saldato con disponibilità liquide è stato di 2.000 migliaia di euro. Le partecipazioni di minoranza ammontano a 205 migliaia di euro.

La seguente tabella illustra il corrispettivo pagato, gli importi delle attività acquistate e delle passività assunte alla data di acquisizione, così come il valore equo delle partecipazioni di minoranza.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>
Disponibilità liquide	2.000
Strumenti rappresentativi di capitale	-
Totale corrispettivo trasferito	2.000
Valore equo della partecipazione nell'acquisita detenuta prima dell'aggregazione	1.923
Totale corrispettivo	3.923
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione	-
Importi iscritti delle attività acquistate e delle passività assunte	
Immobili, impianti e macchinari	7.094
Crediti ed altre attività non correnti	31
Rimanenze	151
Crediti commerciali ed altri crediti	249
Disponibilità liquide	83
Passività fiscali differite	(2.065)
Altri debiti non correnti	(551)
Debiti commerciali ed altri debiti	(1.274)
Totale attività nette identificabili	3.718
Partecipazioni di minoranza	205
Avviamento	-
	3.923

Nel mese di gennaio 2011 è avvenuto l'acquisto **Kieswerke Oppermann GmbH**, società operante nel settore degli aggregati naturali in Germania, successivamente fusa in Kieswerk Leubingen GmbH. Il corrispettivo dell'acquisizione è stato 1.264 migliaia di euro, con un minimo esborso monetario, in quanto la società è stata oggetto di permuta con alcuni cespiti per un valore di 939 migliaia di euro. Le attività nette identificabili sono state valutate pari a 1.393 migliaia di euro e la differenza positiva fra le attività nette ed il corrispettivo dell'acquisizione è stata rilevata a conto economico tra gli altri ricavi operativi.

La seguente tabella illustra il corrispettivo pagato e gli importi delle attività acquistate e delle passività assunte alla data di acquisizione.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>
Disponibilità liquide	325
Strumenti rappresentativi di capitale	-
Totale corrispettivo trasferito	325
Permuta di attività	939
Totale corrispettivo	1.264
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione	-
Importi iscritti delle attività acquistate e delle passività assunte	
Immobili, impianti e macchinari	1.872
Crediti ed altre attività non correnti	49
Rimanenze	34
Crediti commerciali ed altri crediti	13
Disponibilità liquide	1
Fondi rischi e benefici dipendenti	(218)
Debiti commerciali ed altri debiti	(358)
Totale attività nette identificabili	1.393
Avviamento negativo (rilevato a conto economico)	(129)
	1.264

In data 23 febbraio 2011 la società ha acquistato il 50% non ancora posseduto di **Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG**, impresa operante nel settore calcestruzzo in Germania. La società è stata successivamente fusa con Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG. L'importo saldato con disponibilità liquide è stato 223 migliaia di euro. Le attività nette identificabili sono state valutate pari a 446 migliaia di euro, coincidenti col valore equo della partecipazione già detenuta nell'acquisita; pertanto l'aggregazione non ha generato alcun avviamento.

La seguente tabella illustra il corrispettivo pagato, gli importi delle attività acquistate e delle passività assunte alla data di acquisizione.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>
Disponibilità liquide	223
Strumenti rappresentativi di capitale	-
Totale corrispettivo trasferito	-
Valore equo della partecipazione nell'acquisita detenuta prima dell'aggregazione	223
Totale corrispettivo	446
Costi direttamente attribuibili all'aggregazione	-
Importi iscritti delle attività acquistate e delle passività assunte	
Immobili, impianti e macchinari	257
Rimanenze	22
Crediti commerciali ed altri crediti	21
Disponibilità liquide	316
Finanziamenti a lungo termine	(34)
Fondi rischi e benefici dipendenti	(20)
Debiti commerciali ed altri debiti	(116)
Totale attività nette identificabili	446
Avviamento	-
	446

46. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Nel luglio 2009 la controllata Dyckerhoff AG ha sottoscritto un contratto di finanziamento del tipo "Schuldscheindarlehen" per un importo di 175 milioni, con scadenza al 29 luglio 2013. Il prestito consisteva di due tranches, una a tasso variabile per un importo di 138 milioni e una a tasso fisso per 37 milioni. Nel mese di luglio 2011 Dyckerhoff AG ha proposto ai sottoscrittori della tranche a tasso variabile di scambiare la loro posizione con un nuovo "Schuldscheindarlehen" scadente il 29 luglio 2015. La maggioranza dei finanziatori ha accettato la proposta, aumentando in alcuni casi il proprio impegno. Conclusa l'offerta di scambio o acquisto, la parte a tasso variabile del nuovo finanziamento ammonta a complessivi 185 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile si rimanda all'apposito capitolo della relazione sulla gestione.

Casale Monferrato, 5 agosto 2011

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale</i>					
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Buzzi Unicem S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR	123.636.659		
Unical S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR	200.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00
Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR	300.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00
CARBONVERDE S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR	100.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00
Dyckerhoff AG	Wiesbaden DE	EUR	105.639.816	Buzzi Unicem S.p.A.	81,16
				Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	12,12
					73,79
					24,19
Buzzi Unicem Algérie E.u.r.l.	Annaba DZ	DZD	3.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00
La Rinascita Calcestruzzi S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR	2.476.800	Unical S.p.A.	80,00
Buzzi Unicem International S.à r.l.	Luxembourg LU	EUR	37.529.900	Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	100,00
Béton du Ried S.A.S.	Krautergersheim FR	EUR	500.000	Dyckerhoff AG	100,00
Deuna Zement GmbH	Deuna DE	EUR	5.113.000	Dyckerhoff AG	100,00
Dycura Versicherungs-Vermittlungs-GmbH	Wiesbaden DE	EUR	25.600	Dyckerhoff AG	100,00
Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	Wiesbaden DE	EUR	26.000	Dyckerhoff AG	100,00
Tubag GmbH	Kruft DE	EUR	3.835.000	Dyckerhoff AG	100,00
Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Wiesbaden DE	EUR	17.800.000	Dyckerhoff AG	100,00
GfBB Gesellschaft für Beton- und Baustoffüberwachung mbH & Co. KG	Florsheim DE	EUR	40.000	Dyckerhoff AG	100,00
Dyckerhoff Luxembourg S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR	10.000.000	Dyckerhoff AG	100,00
Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	Nieuwegein NL	EUR	18.002	Dyckerhoff AG	100,00
Dyckerhoff Polska Sp. z o.o.	Sitkówka-Nowiny PL	PLN	70.000.000	Dyckerhoff AG	100,00
Cement Hranice a.s.	Hranice CZ	CZK	510.219.300	Dyckerhoff AG	100,00
ZAPA beton a.s.	Praha CZ	CZK	300.200.000	Dyckerhoff AG	100,00
TOB Dyckerhoff Ukraina	Kyiv UA	UAH	230.943.447	Dyckerhoff AG	100,00
PAT YUGCement	Olshanske UA	UAH	6.237.414	Dyckerhoff AG	99,15
				TOB Dyckerhoff Ukraina	0,11
PAT Volyn - Cement	Zdolbuniv UA	UAH	1.402.422	Dyckerhoff AG	98,44
				TOB Dyckerhoff Ukraina	0,01
OOO Russkiy Cement	Ekaterinburg RU	RUB	350.000	Dyckerhoff AG	100,00
OOO Dyckerhoff Suchoi Log obshestvo po sbitu tamponashnich zementow	Suchoi Log RU	RUB	4.100.000	Dyckerhoff AG	95,00
OAO Sukholozhskcement	Suchoi Log RU	RUB	30.625.900	Dyckerhoff AG	76,32
				OOO Dyckerhoff Suchoi Log obshestvo po sbitu tamponashnich zementow	0,41
Presia International B.V.	Amsterdam NL	EUR	4.000.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	100,00
Alamo Cement Company	San Antonio US	USD	200.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	100,00
RC Lonestar Inc.	Wilmington US	USD	10	Buzzi Unicem International S.à r.l.	51,50
				Dyckerhoff AG	48,50
Kieswerk Leubingen GmbH	Erfurt DE	EUR	100.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00
Mörtelwerk Colonia GmbH	Köln DE	EUR	153.388	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00
prüftechnik ptg Gesellschaft zur Beton- und Baustellenüberwachung mbH	Osnabrück DE	EUR	25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00
sibo Beteiligungsgesellschaft mbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR	1.789.522	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00
sibobeton Hannover GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR	1.000.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	Nordhausen DE	EUR	100.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	95,00

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale - segue</i>						
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>		<i>Società partecipante</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
sibobeton Wilhelmshaven GmbH & Co. KG	Wilhelmshaven DE	EUR	920.325	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	78,16	
				sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	14,56	
Dyckerhoff Transportbeton Hamburg GmbH	Wiesbaden DE	EUR	25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	75,00	
sibobeton Epe/Burgsteinfurt Vermögensverwaltungsgesellschaft GbR	Osnabrück DE	EUR	n/a	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	69,40	
TBG Lieferbeton GmbH & Co. KG Odenwald	Reichelsheim DE	EUR	306.900	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	66,67	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	Remagen- Kripp DE	EUR	511.300	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	65,00	
sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR	5.368.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	63,52	
				Dyckerhoff AG	23,25	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH & Co. KG	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR	385.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	62,50	
Nordenhamer Transportbeton GmbH & Co. KG	Nordenham DE	EUR	322.114	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,59	
Dyckerhoff Kieswerk Trebur GmbH	Trebur-Geinsheim DE	EUR	125.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,00	
Gravières et Sablières Karl EPPLE S.n.c.	Seltz FR	EUR	180.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,00	
sibobeton Enger GmbH & Co. KG	Enger DE	EUR	306.775	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
				sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Ems GmbH & Co. KG	Lingen DE	EUR	2.300.813	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	47,92	
				sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	19,51	
				sibobeton Epe/Burgsteinfurt Vermögensverwaltungsgesellschaft GbR	5,80	
Ostfriesische Transport- Beton GmbH & Co. KG	Emden DE	EUR	1.300.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	26,00	
				sibobeton Ems GmbH & Co. KG	24,20	
				Dyckerhoff AG	19,13	
				sibobeton Wilhelmshaven GmbH & Co. KG	10,67	
Cimalux S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR	29.900.000	Dyckerhoff Luxembourg S.A.	98,44	
Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	Nieuwegein NL	EUR	20.050	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	100,00	
Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	Nieuwegein NL	EUR	18.004	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	100,00	
ZAPA beton SK s.r.o.	Bratislava SK	EUR	8.600.000	ZAPA beton a.s.	99,96	
				Cement Hranice a.s.	0,04	
Piskovny Hradek a.s.	Hradek nad Nisou CZ	CZK	12.000.000	ZAPA beton a.s.	100,00	
Beton Union Plzen s.r.o.	Plzen CZ	CZK	31.600.000	ZAPA beton a.s.	71,20	
TOB Dyckerhoff Transport Ukraina	Kyiv UA	UAH	51.721.476	TOB Dyckerhoff Ukraina	100,00	
ZAO Akmel	Akbulak RU	RUB	1.600.000	OOO Russkiy Cement	51,00	
				Dyckerhoff AG	49,00	
OOO CemTrans	Suchoi Log RU	RUB	20.000.000	OAO Sukholozhskcement	100,00	
OOO Omsk Cement	Omsk RU	RUB	519.617.530	OAO Sukholozhskcement	74,90	
Alamo Concrete Products Company	San Antonio US	USD	1	Alamo Cement Company	100,00	
Alamo Transit Company	San Antonio US	USD	1	Alamo Cement Company	100,00	
Dorsett Brothers Concrete Supply Inc.	Pasadena US	USD	500	Alamo Cement Company	100,00	
Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	Wilmington US	USD	1	RC Lonestar Inc.	100,00	
Lone Star Industries, Inc.	Wilmington US	USD	28	RC Lonestar Inc.	100,00	
River Cement Company	Wilmington US	USD	100	RC Lonestar Inc.	100,00	
River Cement Sales Company	Wilmington US	USD	100	RC Lonestar Inc.	100,00	
Signal Mountain Cement Company	Wilmington US	USD	100	RC Lonestar Inc.	100,00	
Heartland Cement Company	Wilmington US	USD	100	RC Lonestar Inc.	100,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale - segue</i>						
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>		<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Heartland Cement Sales Company	Wilmington US	USD	10	RC Lonestar Inc.	100,00	
Hercules Cement Holding Company	Wilmington US	USD	10	RC Lonestar Inc.	100,00	
Hercules Cement Company LP	Bethlehem US	USD	n/a	RC Lonestar Inc.	99,00	
				Hercules Cement Holding Company	1,00	
Buzzi Unicem USA Inc.	Wilmington US	USD	10	RC Lonestar Inc.	100,00	
Glens Falls Cement Company, Inc.	New York US	USD	500	RC Lonestar Inc.	100,00	
BTG Beton-Transport-Gesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR	500.000	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	100,00	
SIBO-Gruppe GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR	1.148.341	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	50,24	
				sibobeton Ems GmbH & Co. KG	21,53	
				sibo Beteiligungsgesellschaft mbH & Co. KG	16,75	
				sibobeton Wilhelmshaven GmbH & Co. KG	8,61	
				sibobeton Enger GmbH & Co. KG	2,87	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden GmbH & Co. KG	Erfurt DE	EUR	512.000	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	67,55	
sibobeton Papenburg GmbH & Co. KG	Papenburg DE	EUR	300.000	sibobeton Ems GmbH & Co. KG	52,00	
Cimalux Société Immobilière S.à r.l.	Esch-sur-Alzette LU	EUR	24.789	Cimalux S.A.	100,00	
Bouwmaterialenhandel Jonker B.V.	Nieuwegein NL	EUR	22.689	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	Nieuwegein NL	EUR	27.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
BSN Beton Service Nederland B.V.	Franeker NL	EUR	113.445	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Eemland Beton B.V.	Eemnes NL	EUR	226.890	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Friesland B.V.	Heerenveen NL	EUR	27.226	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Maastricht B.V.	Maastricht NL	EUR	91.000	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Midden Nederland B.V.	Almere NL	EUR	45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Noord-Holland B.V.	Delft NL	EUR	158.823	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Friesland Beton Heerenveen B.V.	Heerenveen NL	EUR	34.487	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	80,26	
Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	Groningen NL	EUR	42.474	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	66,03	
Wolst Beheer B.V.	Dordrecht NL	EUR	45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
SONDA s.r.o.	Most pri Bratislave SK	EUR	6.639	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
ZAPA beton HUNGÁRIA k.f.t.	Zsujta HU	HUF	88.000.000	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
PAT Kyivcement	Kyiv UA	UAH	277.536	TOB Dyckerhoff Transport Ukraina	79,73	
				TOB Dyckerhoff Ukraina	13,45	
				PAT Volyn - Cement	0,01	
				PAT YUGcement	0,01	
Buzzi Unicem Ready Mix, L.L.C.	Knoxville US	USD	n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
RED-E-MIX, L.L.C.	Troy US	USD	n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
RED-E-MIX Transportation, L.L.C.	Highland US	USD	n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
Lone Star Hawaii, Inc.	Wilmington US	USD	100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Lone Star Properties, Inc.	Wilmington US	USD	100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Utah Portland Quarries, Inc.	Salt Lake City US	USD	378.900	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Rosebud Holdings, Inc.	Wilmington US	USD	100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	Havana CU	CUP	100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Transports Mariel, S.A.	Havana CU	CUP	100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Harex Nederland B.V.	Nieuwegein NL	EUR	18.151	Bouwmaterialenhandel Jonker B.V.	100,00	
Wolst Megamix B.V.	Dordrecht NL	EUR	18.151	Wolst Beheer B.V.	100,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale - segue						
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>		<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Wolst Mortel B.V.	Dordrecht NL	EUR	204.201	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Wolst Transport B.V.	Dordrecht NL	EUR	45.378	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Lone Star Hawaii Cement Corporation	Honolulu US	USD	100	Lone Star Hawaii, Inc.	100,00	
KCOR Corporation	Wilmington US	USD	1.956	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Rosebud Real Properties, Inc.	Wilmington US	USD	100	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Proyectos Industrias de Jaruco, S.A.	Havana CU	CUP	186.700	Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	100,00	
Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale						
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>		<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Addiment Italia S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR	10.400	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Fresit B.V.	Amsterdam NL	EUR	6.795.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	50,00	
Lichtner- Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Berlin DE	EUR	200.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR	282.233	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
ARGE Betonversorgung Osterbergtunnel GbR	Nordhausen DE	EUR	n/a	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	50,00	
Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	Mexico MX	MXN	171.376.652	Presa Internacional B.V.	7,58	
				Fresit B.V.	51,51	
Cementos Moctezuma, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	3.146.003	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	50.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Latinoamericana de Agregados y Concretos, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	10.929.252	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Latinoamericana de Comercio, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	10.775.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Moctezuma Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	1.029.589.650	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Lacosa Concretos, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	11.040.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Proyectos Terra Moctezuma, S.A. de C.V.	Jiutepec MX	MXN	3.237.739	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	100,00	
Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	12.621.821	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	98,00	
				Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	2,00	
Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	50.068.500	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	98,00	
				Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	2,00	
Grupo Impulsor Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	760.780	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	99,61	
				Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.	0,26	
				Cementos Moctezuma, S.A. de C.V.	0,13	
Materiales Pétreos Moctezuma S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	50.000	Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	98,00	
				Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	2,00	
Latinoamericana de Concretos de San Luis, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	15.676.550	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	60,00	
Concretos Moctezuma de Xalapa, S.A. de C.V.	Xalapa MX	MXN	10.000.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	60,00	
Concretos Moctezuma del Pacifico S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	100.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	60,00	
Concretos Moctezuma de Torreón, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	14.612.489	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	55,00	
Maquinaria y Canteras del Centro, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	5.225.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	51,00	
Concretos Moctezuma de Durango, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	100.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	51,00	
Concretos Moctezuma de Jalisco S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	100.000	Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	51,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>						
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>		<i>Società partecipante</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Cementi Moccia S.p.A.	Napoli	EUR	7.398.300	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Serenergy S.r.l.	Milano	EUR	25.500	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Premix S.p.A.	Mellini (SR)	EUR	3.483.000	Buzzi Unicem S.p.A.	40,00	
Ciments de Balears, S.A.	Palma de Mallorca ES	EUR	306.510	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Laterite S.p.A.	Solignano (PR)	EUR	25.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE S.p.A.	Sour El Ghozlane DZ	DZD	1.900.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Société des Ciments de Hadjar Soud EPE S.p.A.	Azzaba DZ	DZD	1.550.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Albenga Calcestruzzi S.r.l.	Albenga (SV)	EUR	100.700	Unical S.p.A.	50,00	
E.L.M.A. S.r.l.	Sinalunga (SI)	EUR	15.000	Unical S.p.A.	50,00	
S. Paolo S.c.r.l.	Calenzano (FI)	EUR	50.000	Unical S.p.A.	50,00	
S.A.F.I. S.r.l.	Mezzana Bigli (PV)	EUR	332.010	Unical S.p.A.	33,33	
Edilcave S.r.l.	Villarfochiardo (TO)	EUR	72.800	Unical S.p.A.	30,00	
Calcestruzzi Faure S.r.l.	Salbertrand (TO)	EUR	53.560	Unical S.p.A.	24,00	
NCD Nederlandse Cement Deelnemingsmaatschappij B.V. i.L.Nieuwegein NL		EUR	82.750	Dyckerhoff AG	63,12	
Normensand GmbH	Beckum DE	EUR	1.000.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	38,02	
quick-mix Holding GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR	3.000.000	Tubag GmbH	34,00	
				Dyckerhoff AG	6,00	
TRAMIRA Transportbetonwerk Minden-Ravensberg GmbH & Co. KG	Minden-Dankersen DE	EUR	1.000.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Transass S.A.	Schifflange LU	EUR	50.000	Cimalux S.A.	41,00	
S.A. des Bétons Frais	Schifflange LU	EUR	1.250.000	Cimalux S.A.	41,00	
Cobéton S.A.	Differdange LU	EUR	100.000	Cimalux S.A.	33,32	
Bétons Feidt S.A.	Luxembourg LU	EUR	2.500.000	Cimalux S.A.	30,00	
Ravenswaarden B.V.	Lochem NL	EUR	18.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	50,00	
Aranykavics k.f.t.	Budapest HU	HUF	11.500.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	50,00	
De Cup N.V.	Lanaken BE	EUR	757.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	49,98	
Betoncentrale Haringman B.V.	Goes NL	EUR	45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
B.V. Betonmortel Centrale Leeuwarden (B.C.L.)	Leeuwarden NL	EUR	10.891	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Eljo Holding B.V.	Zuidbroek NL	EUR	45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Megamix-Amsterdam B.V.	Gouda NL	EUR	81.680	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Megamix-Randstad B.V.	Gouda NL	EUR	90.756	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	33,30	
Van Zanten Holding B.V.	Zuidbroek NL	EUR	18.151	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	25,00	
V.O.F. "Bouwdok Barendrecht"	Barendrecht NL	EUR	n/a	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	22,65	
Houston Cement Company LP	Houston US	USD	n/a	Alamo Cement Company	20,00	
Kosmos Cement Company	Louisville US	USD	n/a	Lone Star Industries, Inc.	25,00	
Baggerbedrijf De Bonkelaar B.V. i.L.	Nijmegen NL	EUR	20.000	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	50,00	
Roprivest N.V.	Grimbergen BE	EUR	105.522	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	50,00	
Société Anonyme Belge de Gravieres et Sables	Zellik BE	EUR	247.894	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	49,80	
Grondmaatschappij De Maasoever B.V.	Wessem NL	EUR	47.647	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	33,33	
Coöperatie Megamix B.A.	Almere NL	EUR	80.000	Megamix Midden Nederland B.V.	12,50	
				Wolst Megamix B.V.	12,50	
				Megamix Friesland B.V.	6,25	
				Megamix Maastricht B.V.	6,25	
				Megamix Noord-Holland B.V.	6,25	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate</i>					
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Cementi e Calci di Santa Marinella S.r.l. i.L.	Bergamo	EUR	10.000 Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
San Martino S.c.r.l. i.L.	Casale Monferrato (AL)	EUR	10.000 Unical S.p.A.	75,00	
Siefic Calcestruzzi S.r.l.	Isernia	EUR	5.080.000 Unical S.p.A.	-	50,00
Cave di Carpenosa S.r.l.	Molini di Triora (IM)	EUR	100.000 Unical S.p.A.	33,50	
Calcestruzzi Bell'Italia S.r.l. i.L.	Montanaso Lombardo (LO)	EUR	12.000 Unical S.p.A.	25,00	
GfBB Gesellschaft für Beton- und Baustoffüberwachung Verwaltungs mbH	Flörsheim DE	EUR	25.600 Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton Verwaltungs- GmbH	Wiesbaden DE	EUR	46.100 Dyckerhoff AG	100,00	
Lieferbeton Odenwald Verwaltungs GmbH	Griesheim DE	EUR	25.000 Dyckerhoff AG	100,00	
Basal Belgie BVBA	Antwerp BE	EUR	5.262.975 Dyckerhoff AG	99,95	
			Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	0,05	
Hausgesellschaft des Vereins deutscher Zementwerke mbH	Düsseldorf DE	EUR	51.129 Dyckerhoff AG	32,20	
Projektgesellschaft Warstein-Kallenhardt-Kalkstein mbH	Warstein DE	EUR	25.200 Dyckerhoff AG	25,00	
Köster/Dyckerhoff Vermögensverwaltungs GmbH	Warstein DE	EUR	25.000 Dyckerhoff AG	24,90	
Köster/Dyckerhoff Grundstücksverwaltungs GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR	10.000 Dyckerhoff AG	24,90	
Warsteiner Kalksteinmehl GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR	51.129 Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Warsteiner Kalksteinmehl Verwaltungsgesellschaft mbH	Warstein DE	EUR	25.600 Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Bildungs-Zentrum-Deuna Gemeinnützige GmbH	Deuna DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
quick-mix Holding Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR	25.000 Tubag GmbH	34,00	
			Dyckerhoff AG	6,00	
Beton Union Ruhr-Lenne Verwaltungs GmbH	Iserlohn DE	EUR	26.000 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
sibobeton Hannover Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR	25.000 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
sibo Beteiligungs-Verwaltungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
sibobeton Ems Beteiligungsgesellschaft mbH	Lingen DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
sibobeton Osnabrück Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
sibobeton Wilhelmshaven GmbH	Wilhelmshaven DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH	Remagen-Kripp DE	EUR	26.000 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	62,50	
SIBO-Gruppe Verwaltungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	57,40	
			sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	22,00	
			sibobeton Ems GmbH & Co. KG	9,40	
			sibo Beteiligungsgesellschaft mbH & Co. KG	7,40	
			sibobeton Wilhelmshaven GmbH & Co. KG	3,80	
Nordenhamer Transportbeton GmbH	Nordenham DE	EUR	25.565 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	56,60	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate - segue</i>						
<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>		<i>Società partecipante</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
sibobeton Enger GmbH	Enger DE	EUR	30.678	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
				sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	50,00	
Westerwald-Beton Verwaltungs GmbH	Westerburg DE	EUR	25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Lichtner-Dyckerhoff Beton Verwaltungs GmbH	Berlin DE	EUR	25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Transportbeton Kall GmbH	Kall DE	EUR	25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
ARGE Betonsteinwerk Riegelsberg GbR	Riegelsberg DE	EUR	n/a	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
MKB Mörteldienst Köln-Bonn GmbH & Co. KG	Köln DE	EUR	192.400	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	49,12	
Transportbeton Kall GmbH & Co. KG	Kall DE	EUR	133.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	46,15	
Niemeier Beton GmbH & Co. KG	Diepholz DE	EUR	766.938	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	33,33	
Niemeier Beton GmbH	Sulingen DE	EUR	25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	33,20	
OOO Sukholozhskcemremont	Suchoi Log RU	RUB	10.000	OAO Sukholozhskcement	49,00	
Hoffilter Pumpendienst Beteiligungsgesellschaft mbH	Nordhorn DE	EUR	25.000	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	25,00	
				sibobeton Ems GmbH & Co. KG	25,00	
Hoffilter Pumpendienst GmbH & Co. KG	Nordhorn DE	EUR	100.000	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	25,00	
				sibobeton Ems GmbH & Co. KG	25,00	
Dammer Betonwerk GmbH	Damme DE	EUR	25.850	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	20,12	
sibobeton Papenburg Beteiligungsgesellschaft mbH	Papenburg DE	EUR	25.000	sibobeton Ems GmbH & Co. KG	52,00	
Ostfriesische Transport- Beton GmbH	Emden DE	EUR	25.565	sibobeton Ems GmbH & Co. KG	45,20	
				sibobeton Wilhelmshaven GmbH & Co. KG	30,00	
				Dyckerhoff AG	24,80	
Iserlohner-Beton-Zentrale GmbH	Iserlohn DE	EUR	25.565	SIBO-Gruppe GmbH & Co. KG	25,00	
Iserlohner-Beton-Zentrale GmbH & Co. KG	Iserlohn DE	EUR	325.182	SIBO-Gruppe GmbH & Co. KG	24,69	
Liefergemeinschaft Transportbeton JadeWeserPort GbR	Wilhelmshaven DE	EUR	n/a	sibobeton Papenburg GmbH & Co. KG	50,00	
ZAPA UNISTAV s.r.o.	Brno CZ	CZK	20.000.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
EKO ZAPA beton a.s.	Praha CZ	CZK	1.008.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
LLC "MAGISTRALBUD"	Odessa UA	UAH	250.000	TOB Dyckerhoff Ukraina	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen Verwaltungs- GmbH	Nordhausen DE	EUR	25.565	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden Verwaltungsgesellschaft mbH	Erfurt DE	EUR	25.600	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	67,58	
Fertigbeton Kumm GmbH	Neuwied DE	EUR	153.388	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	40,00	
Basal Toeslagstoffen Noord B.V.	Nieuwegein NL	EUR	18.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Dyckerhoff Basal Deutschland GmbH	Bad Bentheim DE	EUR	25.565	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
EURO BETON, s.r.o.	Bratislava SK	EUR	6.972	ZAPA beton SK s.r.o.	33,33	
WWB - Service+Logistik Verwaltungs GmbH	Westerburg DE	EUR	25.565	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	100,00	
WWB - Service+Logistik GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR	100.000	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	100,00	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON QUOTATE COMPRESSE TRA IL 10% ED IL 20%

(articolo 125 e 126 delibera Consob n. 11971)

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Associazione Sportiva Junior Libertas Pallacanestro S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 650.000	Buzzi Unicem S.p.A.	10,00	
Romana Calcestruzzi S.p.A.	Roma	EUR 2.597.312	Unical S.p.A.	16,66	
Fratelli Bianchi fu Michele & C. S.p.A.	Roma	EUR 486.606	Unical S.p.A.	16,66	
Cava degli Olmi S.r.l.	Carignano (TO)	EUR 1.000.000	Unical S.p.A.	12,00	
SCANDO Grundstücks-Vermietungsgesellschaft mbH & CO. Objekt Osnabrück KG	Düsseldorf DE	EUR 10.256	Dyckerhoff AG	100,00	15,00
Forschungs- und Entwicklungs- und Marketinggesellschaft der Leichtbetonindustrie mbH	Neuwied DE	EUR 30.000	Dyckerhoff AG	19,40	
i4 Transportation GmbH & Co. KG	Mannheim DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff AG	19,00	
i4 Transportation Verwaltungs GmbH	Mannheim DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	19,00	
sibobeton Kurhessen/Leinetal GmbH & Co. KG für Betonherstellung	Baunatal DE	EUR 4.601.627	Dyckerhoff AG	14,66	
Beton Marketing West GmbH	Beckum DE	EUR 90.000	Dyckerhoff AG	11,11	
Kompetenzzentrum Leichtbeton GmbH	Neuwied DE	EUR 38.700	Dyckerhoff AG	11,11	
SAFA GmbH & Co. KG	Baden-Baden DE	EUR 1.100.000	Dyckerhoff AG	10,00	
SAFA Verwaltungsgesellschaft mbH	Baden-Baden DE	EUR 55.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Beton Marketing Ost Gesellschaft für Bauberatung und Marktförderung mbH	Berlin-Zehlendorf DE	EUR 72.000	Deuna Zement GmbH	16,67	
SILEX Grundstücksvermietungsgesellschaft mbH Objekt Eduard Dyckerhoff OHG	Düsseldorf DE	EUR 10.226	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	94,00	15,00
Betonlogistik Rhein-Ruhr GmbH & Co.KG	Köln DE	EUR 10.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	19,00	
Beton Union Rhein-Ruhr Verwaltungs GmbH	Essen DE	EUR 30.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	19,00	
Dammer Betonwerk GmbH & Co. KG	Damme DE	EUR 165.350	sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	19,99	
Eemshaven Betoncentrale V.O.F.	Groningen NL	EUR n/a	Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	16,17	
HSL Noord-Brabant 5-A V.O.F. i.L.	Alphen aan den Rijn NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	20,00	
HSL Noord-Brabant 5-B V.O.F. i.L.	Oosterhout NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	20,00	

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB
N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

- I sottoscritti Pietro Buzzi, in qualità di Amministratore Delegato, e Silvio Picca, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Buzzi Unicem S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2011.

- Si attesta, inoltre, che:
 - a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - b) la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Casale Monferrato, 5 agosto 2011

L'Amministratore Delegato

Pietro BUZZI

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Silvio PICCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

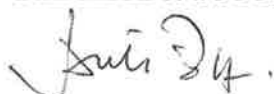
Agli Azionisti della BUZZI UNICEM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Buzzi Unicem S.p.A. e controllate (“Gruppo Buzzi Unicem”) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori della Buzzi Unicem S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 8 aprile 2011 e in data 12 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Buzzi Unicem al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 9 agosto 2011